

Cerveteri - Riunione con gli operatori della nettezza urbana

La dura risposta del primo cittadino Alessio Pascucci

“Speculazione politica alla vigilia delle elezioni”

Alessio Pascucci, Sindaco di Cerveteri, non utilizza mezzi termini per replicare alle affermazioni dei consiglieri d'opposizione Belardinelli, Piergentili e Magnani in merito alle polemiche sulla riunione dei lavoratori della nettezza urbana sollevate e pubblicate proprio nell'edizione di ieri: “Come al solito alcuni ‘consiglieri’ di opposizione provano a raccontare ai cittadini delle panzane (che però nella nostra città nessuno si beve più da anni). Gli operai che lavorano per l'azienda che gestisce i rifiuti hanno firmato lo scorso anno un accordo sindacale che prevede il riconoscimento del livello contrattuale CCNL FISE a partire dal giorno 1° agosto 2021. In questi mesi c'è stato un cambio al vertice dell'azienda (è subentrata una nuova società) e i nuovi gestori hanno ritenuto che il cambio di contratto per i dipendenti dovrà iniziare invece dal giorno 1° novembre, interpretazione che, come ho avuto modo di ribadire in più occasioni, non condivido (ritengo che il cambio contrattuale debba essere considerato a partire dal giorno 01 agosto). Come potete immaginare - prosegue il Sindaco - questo ritardo ha creato malumori e in queste settimane ci sono stati incontri per capire come uscire. La diatriba è interna all'azienda, come sempre però, su richiesta esplicita degli operai, io e l'Assessora all'Ambiente Elena Gubetti stiamo sostenendo le loro ragioni. Lo ripeto: sono stati i dipendenti e i sindacati a chiederlo. A tal proposito, sempre su loro richiesta, ho convocato ufficialmente per ieri (mercoledì, ndr) un tavolo di confronto in Comune invitando sia i rappresentanti dell'azienda, sia le rappresentanze sindacali. L'incontro non era pubblico (perché tale non potrebbe essere). E nonostante non fossero tra gli invitati si sono presentati tre consiglieri comunali di opposizione: Anna Lisa Belardinelli, Alessandro Magnani e Luca Piergentili (quest'ultimo indossando una mascherina che riportava in bella vista lo slogan di un partito politico nazionale). Uno dei rappresentanti dei sindacati

ha chiarito che non avrebbe voluto la loro partecipazione. Ma la riunione è andata avanti lo stesso. Al mio arrivo, diversamente da quanto riportato sulla stampa, non ho però allontanato nessuno. Ho fatto però chiaramente fatto notare che la situazione era inaccettabile. Se la partecipazione a una qualsiasi riunione va estesa ai Consiglieri comunali (o a chiunque altro), deve essere noto all'inizio. E la richiesta deve partire dai rappresentanti degli operai che non devono certo subirla (come stava accadendo ieri). E una volta esteso l'invito tutti, siano Consiglieri di maggioranza o di opposizione, possono decidere se partecipare o meno. Questa sarebbe la normalità. Però, a volte, accade che qualcuno invece di risolvere

i problemi, ci vuole SPECULARE sopra e vuole strumentalizzare le difficoltà delle persone per farci sopra campagna elettorale. Questo non è accettabile. E, infatti, ho immediatamente dichiarato la mia indisponibilità a partecipare alla riunione. Contestualmente ho ribadito che sono pronto a un nuovo incontro che, se concordato con i sindacati, potrà essere esteso anche ai Consiglieri comunali (benché, davvero, non ne comprenda in nessun modo l'utilità). Ma è evidente: si avvicinano le elezioni e alcuni iniziano a sentire il terreno poco stabile sotto i piedi. Forse per questo in tutti questi anni, nelle tante battaglie a difesa dei diritti dei lavoratori portate avanti dall'Amministrazione, battaglie che hanno portato tra le

altre cose alla stabilizzazione di tutto il personale, nessuno di questi consiglieri si è mai visto. La vicinanza del voto fa miracoli. In conclusione, è doveroso sottolineare che nei momenti successivi alla fine della riunione, il Consigliere di opposizione Luca Piergentili, rivolgendosi alla Assessora alle Politiche Ambientali Elena Gubetti, ha gridato e usato un linguaggio ingiurioso e volgare, non adatto alla civile convivenza e meno che mai a una sede istituzionale. Mi sento di esprimere all'Assessora Elena Gubetti tutta la solidarietà mia e dell'Amministrazione. In condizioni normali sarebbero già arrivate delle scuse dal diretto interessato. Ma per scusarsi probabilmente è necessario un certo spessore umano”.

Turismo e Covid: Lazio la regione più penalizzata

Il comparto messo in ginocchio dalla pandemia



Il Covid-19 ha messo in ginocchio l'intero settore turistico internazionale andando a ridurre gli incassi di tutti gli operatori del settore. L'Italia è stata una delle nazioni europee più colpite e il sistema a colori non è riuscito a dare i risultati sperati.

servizio a pagina 8

Ladispoli sempre più sicura

Videosorveglianza sulla ciclopedonale di Palo
 Il Comune partecipa al bando del Ministero

Usare le telecamere di videosorveglianza come deterrente a furti e spaccio. È con questo obiettivo che l'amministrazione comunale di Ladispoli ha deciso di partecipare al bando del Ministero dell'economia e delle finanze per il finanziamento delle iniziative di prevenzione e contrasto della vendita e dello spaccio di sostanze stupefacenti nel triennio 2020/2022. Riflettori puntati sulla pista

ciclopedonale che da Palo conduce a Marina di San Nicola, di giorno “frequentatissima da persone dedite alle attività motorie” mentre di notte “stante la morfologia della stessa alberata e con molti cespugli, è meta di bande di giovani dedite all'assunzione e allo spaccio di sostanze stupefacenti”.

servizio a pagina 13

Il Sindaco di Ladispoli ha partecipato al workshop UGL sulla filiera ittica

Grando: “Se i pescatori si riunissero potrebbero ottenere finanziamenti”



Si è tenuto ieri mattina a Santa Severa il workshop conclusivo dedicato al piano nazionale triennale per la pesca e l'acquacoltura. Organizzato da UGL Agroalimentare, sul tema “La filiera ittica: dialogo tra gli attori a tutela del lavoro”, ha visto la partecipazione anche di figure della politica di Ladispoli. Gli assessori Fiovo Bitti, Veronica Raimo, il consigliere Filippo Moretti e anche Alessandro Grando, sindaco di Ladispoli. Proprio nel saluto iniziale, Grando, congratulandosi per l'iniziativa, ha voluto parlare del rapporto tra Comune e pescatori locali, ricordando brevemente anche l'origine della città. “Noi come Comune vorremmo aiutarli ed essere al loro fianco - dichiara Grando - Vorremmo innanzitutto vederli riuniti”. “Se riuscissero a formare un soggetto unico, una cooperativa o un ente con una forma giuridica simile, potrebbero partecipare a bandi per ottenere finanziamenti per riqualificare l'area in cui operano”, dice Grando.

servizio a pagina 14

A volto scoperto prova a forzare la porta-finestra di un appartamento

Tentativo di scasso in via Anzio a Ladispoli
 Telecamere lo filmano

Una figura che si avvicina nella notte alla porta-finestra di casa e prova a vedere se riesce ad entrare. È questo ciò che è stato registrato l'altra notte da una telecamera privata posizionata proprio sopra un balcone di Via Anzio a Ladispoli. Nelle immagini, diffuse anche sui social network, si vede un uomo a volto scoperto che si accuccia per cercare di forzare l'infisso. Non riuscendovi, si allontana subito dopo. Dalla registrazione si evince anche che i fatti si sono verificati poco prima della mezzanotte su un balcone posto su un piano rialzato, ma comunque rivolto verso la strada principale. I proprietari dell'abitazione altrettanto erano anche in casa e hanno subito chiamato i Carabinieri. In molti, pare anche le Forze dell'Ordine, sono rimasti molto stupiti sia dell'orario scelto che del luogo, sostanzialmente a vista. Le indagini sono in corso.

Evento europeo della Gioventù 2021: ecco come l'Europa tutela i giovani consumatori

...e il Centro Europeo Consumatori Italia li assiste gratuitamente

Venerdì 8 e sabato 9 ottobre 2021, migliaia di giovani provenienti da diversi paesi si riuniranno a Strasburgo in occasione dell'Evento europeo della Gioventù (EYE2021), in cui si discuterà di temi quali la sostenibilità e la digitalizzazione. In entrambi gli ambiti, la normativa europea offre grandi tutele per i consumatori. Il Centro europeo Consumatori Italia rappresenta un importante riferimento, aiutando i giovani (e non solo), a trovare risposte ai loro dubbi più comuni, come "cosa fare se il mio treno viene cancellato? o "posso esercitare il recesso per un software"?

Sostenibilità: scegliere il treno contro il flight shame

I giovani sono sempre più sensibili al tema della sostenibilità; basti pensare al movimento Fridays for Future, al flight shame e a come il loro comportamento stia cambiando nel tempo. Cresce infatti il numero di giovani che preferiscono il treno all'automobile per i propri spostamenti o che, pur non potendo fare a meno di viaggiare in aereo, sono ben consapevoli del loro impatto ambientale. La normativa europea offre determinate tutele anche ai passeggeri che scelgono il trasporto ferroviario o in autobus; la rete dei Centri europei dei Consumatori rappre-



senta un importante riferimento per i giovani, promuovendo i servizi di trasporto sostenibili e iniziative e campagne a tutela dell'ambiente.

Tutela del consumatore digitale: streaming, gaming, influencer e oltre

La "generazione Netflix" ha ormai accesso a film, serie TV ed eventi sportivi 24 ore su 24; i servizi di streaming sono oggi disponibili non solo a pagamento, ma

anche gratuitamente, diversamente dal passato in cui sulla legalità dello streaming gratis permanevano molti dubbi. La Corte di giustizia dell'Unione europea è intervenuta sulla questione, stabilendo che chi trasmette gratis determinati contenuti, consapevole che gli stessi possono essere trasmessi solo a pagamento, è penalmente perseguibile. Per quanto riguarda i gamers, il Centro europeo Consumatori Italia ricorda che, sebbene per gli acquisti online sia esercitabile il diritto di recesso entro 14 giorni, per i giochi e software vigono alcune eccezioni. Se infatti normalmente è possibile cambiare idea, restituire un prodotto e riavere i soldi indietro, con giochi e simili, non appena si accede al contenuto online, il diritto di recesso decade. La normativa europea a tutela dei consumatori inoltre si applica anche all'influencer marketing; i principi di trasparenza e chiarezza nell'informazione obbligano infatti i blogger, Tiktok e simili a dichiarare se i loro contenuti sui social media rappresentano pubblicità o sono frutto di partnership commerciali. In caso di problemi con un professionista stabilito nell'UE, in Norvegia, Islanda o Regno Unito, il Centro europeo Consumatori può aiutarvi. Per maggiori informazioni visita il sito www.ecc-netitalia.it

Pandemia da Covid-19, necessario recuperare il rapporto medico-paziente

"L'emergenza sanitaria ha imposto di reimpostare e recuperare la comunicazione tra medico e paziente. Basti pensare ai numerosi ostacoli, come mascherine e schermi, che oggi ci sono. Il paziente spesso ha difficoltà ad esprimersi adeguatamente attraverso la mascherina e di comprendere i nostri gesti e le nostre parole, perché viene a mancare la lettura labiale. Tutto è più complicato. Quindi ogni nostra azione comunicativa deve essere amplificata". Così Marco Gusmeroli, consigliere di AIMO, nel corso del suo intervento sulla comunicazione post-Covid tra medico e paziente, in occasione del XII Congresso Nazionale dell'Associazione

Italiana dei Medici Oculisti "Il Covid però è stato anche un'occasione - ha proseguito Gusmeroli - perché ha permesso al medico di tornare ad essere nuovamente un punto di riferimento per il paziente, che soprattutto oggi ne ha molto bisogno. La figura di riferimento del medico nel passato recente si era un po' persa". Il dottor Gusmeroli è anche l'autore de' "I maestri dell'oftalmologia", un libro che raccoglie 90 biografie di medici oculisti legati alla storia delle patologie e alle terapie dell'occhio. Il volume è stato presentato dall'autore proprio in occasione del Congresso: "Ringrazio intanto AIMO per averlo stampato e regalato a tutti i suoi soci - ha commentato Gusmeroli - È un libro a cui ho dedicato, in un tempo limitato, molte ore per poterlo scrivere e consegnare a questo Congresso, che è il primo in presenza dopo il travaglio degli ultimi due anni. Sono davvero contento di essere riuscito a farlo nei tempi. Molte storie dell'oftalmologia sono state già state scritte da autori noti, il mio obiettivo non era però raccontare la storia, ma i personaggi dell'oftalmologia. Il libro è suddiviso in quattro capitoli: oculisti dell'antichità, oculisti post rinascimentali, oculisti dell'età d'oro e oculisti del Novecento". L'ultimo capitolo, intitolato "Il lato oscuro dell'oftalmologia", in particolare, tratta di personaggi "correlati con l'oftalmologia, ma in un modo non sempre etico...", ha concluso Gusmeroli.

Smascherata la maxi truffa da 21mln di euro

Codici. "Le vittime devono ora riavere i loro soldi e siamo pronti a sostenerle con i nostri legali"

Un affare vantaggioso, che in realtà nascondeva una trappola. È quello che hanno proposto undici persone, che risultano ora indagate, a circa 1.500 investitori in tutta Italia. A scoprire il raggio è stata la Guardia di Finanza di Milano, che ha sequestrato oltre 21 milioni di euro agli indagati, residenti in Svizzera ed in Italia, per la precisione in Lombardia, a Roma e nel pesarese. "Quello degli investimenti si conferma sempre di più un settore pericoloso - dichiara Ivano Giacomelli, Segretario Nazionale di Codici - e questa operazione della Guardia di

Finanza, a cui rivolgiamo un plauso, ne è l'ennesima dimostrazione. Stando a quanto ricostruito dalle Fiamme Gialle, i truffatori avrebbero attirato le vittime prospettandogli investimenti fruttuosi in fondi mobiliari all'estero. Ora che la frode è stata smascherata, bisogna fare giustizia e permettere alle vittime di rientrare in possesso delle somme investite. Ed è quello per cui siamo pronti a fare la nostra parte, con i nostri avvocati". Come appurato dalla Guardia di Finanza, i soldi degli investitori sono finiti in fondi gestiti da società di inve-

stimento a capitale variabile maltesi che nel tempo si sono rivelati privi di liquidità e sono stati versati direttamente oppure tramite la sottoscrizione di polizze assicurative del tipo unit linked emesse da compagnie estere. Dalla ricostruzione fatta dagli inquirenti, il collocamento delle polizze è avvenuto tramite una rete di distributori assicurativi italiani collegati tra loro, alcuni dei quali non più esistenti in seguito ad operazioni societarie straordinarie intervenute nel corso degli anni. Le indagini hanno evidenziato che la società maltese quei soldi

non li ha mai investiti nei fondi mobiliari esteri, costituiti alle Isole Bermuda e nel Liechtenstein, ma è stata smantellata, con i soldi delle vittime dirottati nei conti dei soggetti collocatori delle polizze assicurative, artefici della frode. Codici ha attivato i propri Sportelli per fornire assistenza legale alle vittime della maxi truffa smascherata dalla Guardia di Finanza. Le vittime possono rivolgersi all'associazione e richiedere assistenza legale telefonando al numero 06.55.71.996 oppure scrivendo all'indirizzo e-mail segreteria.sportello@codici.org.

segreti su
la Voce tv
Ch 298 DTT
la Voce dei cittadini
YouTube
la Voce televisione

Il presidente del Consiglio, Draghi "Pandemia Covid sotto controllo"

La pandemia di Covid-19 "è finalmente sotto controllo in molte parti del mondo grazie a campagne di vaccinazione efficaci". Lo afferma Mario Draghi alla settimana dei presidenti dei Parlamenti dei Paesi del G20. Il coronavirus "continua però a colpire duramente molti Paesi. A fine settembre si contavano più di 50mila morti al giorno, un numero semplicemente inaccettabile", aggiunge il presidente del Consiglio. Secondo il premier "abbiamo davanti due problemi. Nei Paesi ricchi, le dosi di vaccino sono ampiamente disponibili, ma una minoranza dei nostri concittadini rifiuta di vaccinarsi, o esita a farlo. Questo comportamento è spesso dovuto alla paura che i vaccini non siano sicuri o efficaci, nonostante l'evidenza scientifica dimostri il contrario. Nei Paesi a



basso reddito, invece, la disponibilità di vaccini è ancora limitata, anche per problemi di logistica. Nel mondo sono state somministrate più di 5,7 miliardi di dosi, ma solo 2% di queste sono arrivate in Africa", ha fatto notare Draghi.

Caro-panettone, sarà un Natale "salato"

Codacons: "Con l'aumento dei prezzi di farine e olii del +20% lievita anche la spesa, +140 milioni di euro solo per l'acquisto di pandori e panettoni"

Si profila un Natale "salato" per gli italiani, con probabili forti rincari dei prezzi dei prodotti alimentari tipici della festività causati dagli aumenti dei listini delle materie prime. Lo afferma il Codacons, commentando l'allarme lanciato oggi da Cna Dolciari e Panificatori del Veneto. "Condividiamo le preoccupazioni dei produttori circa gli inevitabili rincari che si abatteranno sui consumatori determinati dagli aumenti dei prezzi di farine e olii - spiega il presidente Carlo Rienzi - Le speculazioni che si stanno verificando sui mercati internazionali avranno ripercussioni sui listini di una vasta gamma di prodotti a largo consumo, dalla pasta al pane ai dolci, e interesseranno anche beni tipici del Natale, come panettoni e pandori". Un mercato quello dei dolci lievitati di Natale che vale circa 707 milioni di euro annui per quasi 100.000 tonnellate di panettoni e pandori prodotti e che, in caso di aumenti dei listini del +20% come annunciato dalle associazioni di categoria, determinerebbe a parità di consumi un maggior esborso in capo alle famiglie per circa +140 milioni di euro solo per l'acquisto di pandoro e panettone - stima il Codacons. "Chiediamo al Governo Draghi di attivarsi anche in sede europea per combattere le speculazioni sui prezzi delle materie prime che si stanno registrando nei mercati internazionali, al fine di scongiurare un Natale "salato" per gli italiani che avrebbe ripercussioni negative



sui consumi del comparto" - conclude Rienzi.

I prezzi della benzina salgono ancora
Codacons: "Una stangata che vale +357 euro all'anno per famiglia"

Una stangata solo per i costi di rifornimento di carburante pari a +357 euro annua famiglia. Lo afferma il Codacons, commentando i nuovi rialzi di benzina e gasolio registrati oggi sulla rete. La benzina continua ad aumentare e costa oggi il 17% in più da inizio

anno, e il +21,4% rispetto allo stesso periodo del 2020 - spiega il presidente Carlo Rienzi - Questo significa che un pieno di verde costa oggi +12,2 euro rispetto a inizio anno, +15 euro sul 2020. Il gasolio da gennaio ha subito invece un rincaro del +16,4%, mentre in un anno è cresciuto del +21,7%, con un aggravio di 13,7 euro a pieno. Sulla base dei listini attuali, una famiglia media deve mettere in conto una maggiore spesa per i rifornimenti di carburante pari a +357 euro su base annua in caso di auto a benzina, +328 per l'auto diesel. Gli effetti del caro-benzina, che già si sono fatti sentire sul tasso di inflazione, avranno nuove ripercussioni sui prezzi al dettaglio - avvisa il Codacons - In Italia l'85% della merce viaggia su gomma, e la corsa di benzina, gasolio, Gpl e metano determina maggiori costi di trasporto che saranno scaricati sui consumatori finali attraverso un incremento dei listini di una moltitudine di prodotti.

Rai: la Berlinguer ospita l'infettivologo indagato Galli. Il Codacons non ci sta

Ancora una volta il programma di Rai3 Cartabianca ospita in studio un indagato dalla magistratura e offre un pessimo servizio ai cittadini che finanziano il programma attraverso il canone. Lo afferma il Codacons, che ricorda come già in passato Bianca Berlinguer abbia dato ampio spazio ad Andrea Scanzi proprio nel momento in cui il giornalista era

finito al centro di una polemica per aver saltato la fila nella vaccinazione anti-Covid, e sarebbe stato forse corretto sospendere la sua partecipazione al programma. Siamo sicuri che Galli potrà dimostrare nelle sedi opportune la totale estraneità alle gravi accuse che gli vengono mosse, ma mettere a disposizione dell'infettivologo il servizio pubblico e le telecamere della Rai per una auto-difesa senza contraddittorio appare un uso discutibile delle risorse dell'azienda, e una scorrettezza nei confronti dei telespettatori - afferma il Codacons - Capiamo l'esigenza della Berlinguer di alzare l'audience e garantire la sopravvivenza della sua trasmissione, ma la Rai non dovrebbe scendere a questi livelli e i vertici dell'azienda farebbero meglio a vigilare sull'operato dei propri conduttori. Proprio la sovraesposizione mediatica causata da tv e mass media ha trasformato negli ultimi due anni virologi e medici in veri e propri divi di Hollywood, con i programmi televisivi che si contendono i vari Galli, Burioni, Bassetti, Crisanti, Capua ecc. a suon di maxi-cachet per le ospitate in studio e i collegamenti in video, al punto che alcuni di questi si sarebbero addirittura affidati a manager e agenzie di comunicazione che ne curano gli interessi - denuncia il Codacons - Compensi sui quali, ovviamente, vige il massimo riserbo e su cui sarebbe ora, anche alla luce dei recenti fatti giudiziari, di fare finalmente chiarezza.

Draghi: "Con il Pnrr per la scuola sei nuove riforme entro il 2022"

"Sei riforme per la scuola da portare a termine con il Pnrr entro il 2022, 17 miliardi di investimenti cui 3 per affrontare l'emergenza asili nido. Nella cabina di regia di oggi, presieduta dal premier Mario Draghi, il ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi ha illustrato le linee di intervento di competenza del proprio ministero. "Tali linee mostrano il pieno rispetto degli obiettivi concordati in sede europea", puntualizza in una nota Palazzo Chigi. A palazzo Chigi si è svolta la cabina di regia con il premier Draghi su scuola e università all'interno del Pnrr. Hanno partecipato il ministro dell'Economia, Daniele Franco, e i ministri interessati ovvero quell'Istruzione, Patrizio Bianchi, e dell'Università, Maria Cristina Messa. Presente anche il ministro degli Affari Regionali, Mariastella Gelmini, il ministro per il Sud, Mara Carfagna, e il ministro della Famiglia, Elena Bonetti. "Oggi iniziamo questo percorso dall'istruzione, formazione e ricerca", ha detto Draghi spiegando: "A oggi c'è un calendario di massima per le prime sei cabine di regia". Sulla scelta di iniziare dall'istruzione, il premier osserva: "Un po' perché il piano dovrebbe disegnare l'Italia di domani, di quelli che oggi sono giovani e poi questo straordinario evento del Nobel al professor Parisi fa pensare nostre potenzialità nel campo della ricerca e della scienza. Formazione e ricerca sono fondamentali per la crescita del nostro Paese". "Il rispetto degli impegni è determinante per l'assegnazione dei fondi europei", ha ricordato il premier. "Ogni cabina di regia consente di fare il punto sull'attuazione dei singoli progetti di investimento e di individuare gli ostacoli che possono presentarsi - ha sottoli-



neato - n modo da poter intervenire subito e rispettare il calendario degli impegni". "La presidenza ha già chiesto a tutti i ministeri ulteriori provvedimenti necessari per semplificare gli iter dei singoli progetti: molti sono già arrivati e presto ci sarà un altro provvedimento con altre semplificazioni", ha detto poi ribadendo: "Ho già detto che il governo non segue il calendario elettorale. E' il momento di chiudere e i tempi iniziano a essere corti. C'è un numero rilevante di provvedimenti da approvare entro l'anno, abbiamo sempre mantenuto gli impegni e non vogliamo smettere ora". Il neo premio Nobel per la Fisica "Parisi ha ragione: i finanziamenti alla ricerca sono inferiori di gran lunga rispetto ad altri paesi attorno a noi. C'è la determinazione a colmare questo divario aumentando i fondi per la ricerca di base e anche quella applicata", ha detto ancora Draghi.

Speranza e le discoteche: "35% di capienza? Prima il diritto alla salute"

"In questi mesi abbiamo sempre messo avanti il diritto alla salute". Lo ha detto il ministro della Salute, Roberto Speranza, parlando della decisione del Cts di riaprire le discoteche al 35% della capienza. "L'Italia mesi fa aveva un numero di limitazioni enorme, oggi possiamo permetterci una serie di aperture e di possibilità che prima erano lontane. Le libertà ottenute sono merito di una campagna vaccinale straordinaria", ha aggiunto. Il pacchetto di misure che entra in Cdm, valido solo per le attività in zona bianca, è quello delineato nelle ultime riunioni degli esperti e che ha come principio di fondo quello della gradualità delle riaperture, ribadito più volte dal presidente del Consiglio. Per quanto riguarda gli eventi sportivi, il Cts ha suggerito all'esecutivo di procedere ad un allargamento della capienza fino ad un massimo del 75% per gli stadi all'aperto e fino ad un massimo del 50% per gli impianti al chiuso. Capienza che "deve essere rispettata utilizzando tutti i settori e non solo una parte, al fine di evitare il verificarsi di assembramenti in alcune zone". Ovviamente, l'accesso sarà consentito solo con il Green pass e sarà sempre obbligatorio l'uso della mascherina. Per cinema, teatri e sale da concerto l'indicazione è per una capienza massima dell'80% al chiuso e del 100% all'aperto, sempre con certificato verde e mascherina. Nessuna limitazione invece per i musei, dove però deve essere garantita "l'orga-

nizzazione dei flussi per favorire il distanziamento interpersonale in ogni fase, con l'eccezione dei nuclei conviventi". Su questi interventi c'è un sostanziale accordo nel governo e il via libera delle Regioni, anche se sia il ministro della Cultura Dario Franceschini nei giorni scorsi sia il sottosegretario con delega allo Sport Valentina Vezzani hanno ribadito che l'obiettivo è di riaprire tutto. Non c'è invece accordo sulle discoteche, settore chiuso ormai da più di un anno. Nella riunione di martedì il Cts ha dato il via libera ma con molti paletti: massimo 35% di capienza al chiuso e 50% all'aperto, compreso il personale dipendente, utilizzo obbligatorio dei bicchieri monouso, impianti di aerazione senza riciclo di aria, un meccanismo di registrazione dei clienti che consenta un eventuale tracciamento dei presenti, obbligo di mascherina tranne quando si balla. Il perché di tanto rigore lo ha spiegato lo stesso Comitato: si tratta di "attività che si configurano tra quelle che presentano i rischi più elevati per la diffusione del virus". Per Matteo Salvini, ma anche per gestori e associazioni di categoria, si tratta di misure improponibili. E se il ministro della Salute, Roberto Speranza, è sulle posizioni degli esperti, dubbi li hanno anche in Forza Italia e nel M5s, con questi ultimi che chiedono ristori adeguati e immediati se rimarrà quello il limite. Spetterà a Mario Draghi la sintesi tra le diverse posizioni.



Scelte di voto: male la Lega, crolla il M5S

Ottimi risultati, ma a macchia di leopardo, per FdI. Pd primo partito nelle grandi città

Il primo turno delle amministrative 2021 vede la sconfitta del Movimento 5 Stelle che perde i sindaci di Roma e Torino. Nei capoluoghi di provincia i pentastellati, alleati con il centrosinistra, vincono solo a Napoli, Bologna e Ravenna. M5s perde nelle suppletive anche il deputato di Roma Primavalle. Il centrodestra conserva la presidenza della regione Calabria e i sindaci di Pordenone, Novara e Grosseto. Il centrosinistra conferma i sindaci di Milano, Salerno e Rimini, conquista con M5s Napoli (dopo De Magistris) e vince a Bologna e Ravenna. Il segretario del Pd, Enrico Letta, mantiene per il centrosinistra a Siena il seggio da deputato. Il 17 ottobre ci sarà un ballottaggio tra centrodestra e centrosinistra a Roma, Torino, Trieste, Savona, Varese, Caserta, Isernia. Il primo turno delle amministrative 2021 è stato caratterizzato da un'affluenza bassa: per le comunali ha votato il 54,69% degli aventi diritto, per le regionali in Calabria il 44,36%, per le suppletive a Siena appena il 35,59%. Martedì mattina è cominciato lo spoglio per le comunali di Cosenza. Ancora non definiti gli scrutini di Benevento e Latina. Domenica 10 e lunedì 11 ottobre si voterà per il primo turno e Carbonia I risultati di Roma e Torino indicano con chiarezza il tracollo M5s. A Roma al primo turno Virginia Raggi prese il 35,26% nel 2016 e ottenne il 19% nel 2021. A Torino Chiara Appendino prese il 30,92% nel 2016. Valentina Sganga, la candidata M5s a Torino, è nel 2021 al 9%. A Milano Layla Pavone a 2,7%. La lista M5s prende il 3,4% a Bologna e Trieste; il 9,8% a Napoli. Nel collegio di Roma Primavalle M5s vinse con il 34% nel 2016; quest'anno non si è neppure presentato. Il Pd è il primo partito a Bologna con il 36,5%, a Milano con il 33,8%; a Torino con il 28,5% e a Napoli con il 12,2%. FdI è il secondo partito a Roma con il 17,5%. La lista con più voti è quella di Calenda con il 18,9%. Forza Italia è il primo partito in Calabria con il 17,3%. Nelle grandi città la Lega supera di misura il 10% solo a Milano e Trieste. A Torino è al 9,9%, a Bologna al 7,7%, a Roma al 6%, in Calabria all'8,3%.



Miglior in provincia: a Novara il simbolo con Alberto da Giussano è al 23,22%, a Montebelluna al 28%, a Grosseto al 14,2%, a Cittadella al 18,7%, a Chioggia e Conegliano al 17,4%, a Treviglio al 21,4%, a Busto Arsizio al 16,5%. Da sottolineare l'elezione al primo turno a Rimini di Jamil Sadegholvaad, padre iraniano e madre romagnola. La città di Federico Fellini lo ha premiato con il 51,32% dei voti. Sadegholvaad si è laureato a Bologna in Scienze politiche e sin dall'adolescenza a Rimini ha aiutato i genitori nello storico negozio di tappeti di via Dante. Il neo sindaco, 49 anni, ha ricoperto il ruolo di assessore a Rimini dal 2011.

Napoli, Manfredi da record al primo turno è subito Sindaco
Gaetano Manfredi sarà il nuovo sindaco di Napoli. Con 137 sezioni scrutinate su 884, il candidato sostenuto da Pd e M5s raccoglie il 65,47% delle preferenze. Questo l'esito delle elezioni comunali a Napoli. Catello Maresca è al 20,46%, Antonio

Bassolino al 6,82 e Alessandra Clemente al 5,79. Il Pd è, al momento, il primo partito con il 13,28% dei voti. Seguono il Movimento 5 Stelle all'11,67 e la lista Manfredi Sindaco al 9,25. Nella coalizione del candidato di centrodestra la prima lista al momento è Forza Italia (6,07%). Segue Fratelli d'Italia al 4,34%. "Grazie a Napoli e ai napoletani. Il voto ha premiato la mia candidatura, la coalizione, i candidati nelle liste. È



un risultato straordinario, il più alto d'Italia". Così Gaetano Manfredi in conferenza stampa. "È stata una operazione di popolo, - sottolinea - si è vinto con il 65% dei voti. È una vittoria dei napoletani, grazie anche al grande contributo dato da "Movimento 5 Stelle, Pd e da tutta la coalizione, comprese le anime civiche. Un'esperienza nata a Napoli". Proseguendo nel commento al risultato elettorale l'ex ministro ha aggiunto: "A Napoli ci sarà una giunta di alto livello con il meglio che la città può dare. Ci vogliono persone competenti con esperienza. Nella giunta ci saranno personalità napoletane ma anche di altre città e le donne saranno ben rappresentate". È dedicato a tutti "i figli di Napoli" il primo tweet di Gaetano Manfredi, stante le proiezioni diffuse a poche ore dalla chiusura delle urne, neo sindaco del capoluogo campano. "Per Sveva e per tutti i figli di #Napoli. ManfrediSindaco #elezioniamministrative2021", scrive l'ex ministro postando una foto dal sapore "fami-

liere" in cui abbraccia la figlia 22enne. In pochi minuti il tweet ha raccolto decine di commenti, quasi tutti di congratulazioni e l'invito a superare "il populismo di questi ultimi dieci anni". Oltre 200 i 'like' e i 26 retweet.

Torino, avanti il centrosinistra che guarda con fiducia al ballottaggio
Alle comunali di Torino Stefano Lo Russo del centrosinistra conquista il maggior numero di preferenze (43,86%), seguito da Paolo Damilano (38,90%) e Valentina Sganga terza con distacco (9,01%). Lista più votata è il Pd con il 28,56%. Nella coalizione di centrodestra primeggia la lista civica di Damilano "Torino bellissima" (11,86%) superando di poco FdI (10,49%) e Lega (9,84%). Per Stefano Lo Russo il voto torinese porta un buon risultato per il centrosinistra, ma ora comincia un'altra partita, il ballottaggio. "È sicuramente un risultato incoraggiante quello che emerge dalle urne. Questo risultato è stato possibile grazie alla grande compat-

DCL Edilizia

Costruttori	Cartongessi
Ristrutturazioni	Decorazioni
Pavimentazioni	Serre Solari
Condizionamento	Cappotti
Impermeabilizzazioni	Tetti in Legno
Rivestimenti	Imbiancature
Impianti elettrici a regola d'arte	Risparmiatori
Impianti a norma di legge	Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Caffetteria Doria

COFFEE BREAK

Sisal

INPS

pagamenti contributi Inps

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

ppn

Redazione Tel. 06-8280099 r.a. - Fax 06-2310577
E-mail: info@ppn.it

SEGUICI SU



tezza dimostrata dal centrosinistra, che ha lavorato su un programma chiaro". Così l'ex capogruppo dem in Comune commenta i risultati sulle elezioni di Torino, che lo vedono in vantaggio sul centrodestra di Paolo Damilano con cui sembra ormai scontato il ballottaggio. Paolo

Damilano, secondo alle comunali torinesi, preferisce concentrarsi sull'ottimo risultato di 'Torino Bellissima', la sua lista che rischia di diventare la seconda più votata: "La nostra lista civica ha dato risultati straordinari, quando io parlo di risultati storici dico che siamo andati al

ballottaggio con una coalizione di Centrodestra. Ma se guardate al dato della nostra lista civica è davvero forse il dato più sorprendente di tutte le elezioni". Sui partiti Damilano glissa: "Il dato finale è molto buono", risponde a chi gli chiede se si aspettasse un maggior apporto dai partiti del Centrodestra, ma aggiunge: "Probabilmente i cittadini hanno visto più in alcune proposte quella che poteva esaudire meglio i loro desideri". Comunque, "non parlerei di voti più a uno che ad altri ma di voti alla coalizione".

Bologna incorona Lepore al primo turno. Nulla da fare per il civico del centrodestra

A Bologna trionfa Matteo Lepore, candidato sindaco del centrosinistra, che conquista il 61,90% delle preferenze. Segue il civico sostenuto dal centrode-

stra, Fabio Battistini, 29,64%. Molto più distanti tutti gli altri aspiranti sindaco: Marta Collot di Potere al Popolo al 2,49%; Stefano Sermenghi di Bfc all'2%; Dora Palumbo di Sinistra Unità all'1,59%; il no vax Andrea Tosatto all'1,63%; Federico Bacchiocchi del Pcl



allo 0,41%; Luca Labanti del Movimento 24 agosto allo 0,33%. Per quanto riguarda liste e partiti, invece, il Pd è al 36,5% mentre Coalizione Civica arriva al 7,32%. La lista Lepore tocca il 6,35% mentre la lista Conti è al 5,72%. Dietro l'M5s al 3,37% seguito da Europa Verde al 2,81%. Chiude, per la coalizione di centrosinistra, la lista Psi-Volt allo 0,91%. In casa centrodestra, invece, è ancora Fratelli d'Italia il primo partito con il 12,63% seguito dalla Lega al 7,74%. La lista civica di Battistini è al 4,53% davanti a Forza Italia al 3,79%. In coda il Popolo della Famiglia allo 0,41%. Quella di oggi "è la vittoria della città più progressista d'Italia". Sono le prime parole del nuovo sindaco di Bologna, Matteo Lepore (Pd), che sta parlando nel suo comitato elettorale. "Credo che da questa vittoria i progressisti e i democratici nel nostro Paese e in Europa trarranno forza".

Conte: "Se la Lega continua così possibile una crisi di Governo"

"Se la Lega dovesse continuare così il rischio di una crisi di governo c'è". Questa la risposta data dal leader del Movimento cinque stelle, Giuseppe Conte, nel corso del suo tour elettorale nel Catanese in vista delle Amministrative di domenica e lunedì, rispondendo a una domanda sulle posizioni assunte dal Carroccio. "Dal Green pass all'ultimo passaggio in Consiglio dei ministri sulla delega fiscale - aggiunge - sono atteggiamenti concretamente incomprensibili, non lineari e incoerenti che non fanno bene all'azione di

governo". Poi su Calenda: "Fa un suo percorso politico autoreferenziale e noi glielo facciamo fare tranquillamente: siamo forti della nostra storia e della nostra tradizione orgogliosamente. Gli auguriamo molta fortuna ma è all'inizio di un cammino politico e dettare le condizioni agli altri mi sembra quanto meno arrogante", aggiunge Conte rispondendo a una domanda dei cronisti che gli chiedevano un commento sulla richiesta di Carlo Calenda di tenere fuori i pentastellati da una eventuale giunta Gualtieri a Roma. "Gualtieri non ha detto nulla

di più o di meno di quello che noi riteniamo. Non avendo chiesto nulla e non avendo pensato di avere assessori non era all'ordine del giorno, quindi ha detto una cosa assolutamente in linea con quello che noi riteniamo riguardo alle valutazioni sul ballottaggio di Roma", spiega il capo del M5s rispondendo a una domanda dei giornalisti sulle frasi del candidato sindaco di Roma che ha escluso la presenza di nomi pentastellati in una sua eventuale squadra di governo per il Campidoglio. "Avremo una interlocuzione con il Pd a tutto campo e quin-

di anche per la Sicilia". Lo ha assicurato il capo del Movimento cinque stelle, Giuseppe Conte, a Ramacca, nel Catanese, rispondendo a una domanda sulle consultazioni regionali del 2022 nell'Isola. "Dopo le Amministrative vareremo il nuovo organigramma del movimento - ha spiegato Conte -, anche per quanto riguarda gli organi politici, e il Pd avrà tutti gli interlocutori per potere lavorare al rafforzamento del dialogo con l'obiettivo di presentare una proposta politica competitiva per la Sicilia".



Salvini: "Di Draghi mi fido, ma deve mettere per iscritto che non ci saranno tasse in più"

Se Draghi dice "che non aumenterà le tasse, mettiamolo per iscritto. Di lui mi fido, di altri no". E' quanto afferma il leader della Lega, Matteo Salvini, aggiungendo: "A me interessa che nessun italiano paghi un euro in più, questo era l'accordo con cui è nato il governo Draghi. Se qualcuno ne paga di meno ne sono felicissimo. Non è una condizione per restare al governo". "Il passaggio che porta all'emersione del nero e dell'abusivo va benissimo, ma ogni possibilità attuale o futura di un aumento della tassa sulla casa non potrà mai avere il sostegno della Lega", aveva detto mercoledì il segretario del Carroccio spiegando lo strappo. "Io sono in questo governo per



ridurre le tasse, non per aumentarle, soprattutto su un bene primario come la casa, di cui 8 italiani su 10 sono proprietari di quella in cui vivono". "La Lega - aveva poi aggiunto mostrando ai cronisti i documenti della delega fiscale varata dal governo con l'assenza dei ministri

leghisti - non darà mai il suo ok a un aumento delle tasse. Partendo da quello che c'è scritto, perché verba volant scripta manent, nella delega fiscale approvata in Cdm, al comma 2 dell'articolo 7, lettere A e B, un aumento possibile delle tasse sulla casa. Ecco perché la Lega non ha votato".

Mariastella Gelmini a Salvini: "Legge delega è chiara, le tasse non aumenteranno"

"Il testo della legge delega per la revisione del sistema fiscale contiene significative novità che vanno nella direzione della semplificazione complessiva del sistema e della riduzione progressiva delle imposte. La valutazione di un iter che è appena iniziato si potrà e si dovrà fare naturalmente in corso d'opera e, soprattutto, al termine di un processo legislativo, che impegnerà governo e Parlamento nei prossimi diciotto mesi". Lo scrive Mariastella Gelmini, ministro per gli Affari regionali e le autonomie, in un intervento su "Il Foglio". In merito al tema che sta suscitando un vasto dibattito, continua, "la vexata quaestio del catasto, si potrebbe citare la lettera d) del comma 2 dell'articolo 7



della legge delega: tale disposizione, fortemente voluta da Forza Italia, prevede che la modernizzazione della mappatura degli immobili non potrà in alcun modo essere considerata nuova base imponibile per qualsivoglia imposta. Cioè, detto in altri termini, la nuova fotografia del patri-

monio immobiliare non sarà utilizzata per aumentare le tasse sulla casa". Conclude Gelmini: "Con tutto ciò mi parrebbe più opportuno per le forze di centrodestra che sostengono il governo, battersi per una rapida e coerente attuazione della delega, piuttosto che indugiare in polemiche".

Per la sigla è arrivato il momento di affrontare la questione in modo completo

Pensioni e riforma, articolata proposta by Cgil

“Va introdotta una flessibilità in uscita a partire da 62 anni di età o con 41 anni di contributi a prescindere dall’età”

È necessario superare l'attuale sistema previdenziale, non intervenendo con semplici ritocchi ma operando una riforma complessiva. Occorre avviare al più presto un confronto tra governo e sindacati in previsione della scadenza di fine anno di Quota 100 e della prossima Legge di bilancio. Lo ha detto il segretario confederale della Cgil Roberto Ghiselli, durante l'audizione presso la Commissione lavoro della Camera dei deputati sul tema pensioni. Per la Cgil è arrivato il momento di affrontare la questione in modo completo, superando i tanti interventi d'emergenza o tampone degli ultimi anni. Per questo Ghiselli ha ribadito, anche nella sede parlamentare, le proposte indicate nella Piattaforma unitaria di Cgil, Cisl e Uil. “Va introdotta una flessibilità in uscita a partire da 62 di età o con 41 anni di contributi a prescindere dall’età”, ha specificato Ghiselli, secondo il quale “è necessario riconoscere la diversa gravosità dei lavori, prendendo a riferimento il contributo elaborato dall'apposita Commissione tecnica, valorizzare il lavoro di cura e delle donne che più di tutti hanno subito il peso delle riforme degli ultimi anni. Bisogna

poi introdurre una pensione contributiva di garanzia per coloro che svolgono lavori poveri, discontinui o precari, che sono soprattutto i più giovani - ha aggiunto Ghiselli - garantendo un assegno pensionistico dignitoso”.

Il quadro generale - Le proposte del sindacato tengono conto ovviamente della situazione generale e del quadro complessivo. “Il passaggio ad un sistema ormai prevalentemente contributivo - ha precisato Ghiselli - garantisce anche un equilibrio del sistema in via prospettica”. “Torniamo a chiedere all'Esecutivo l'apertura di un tavolo. È grave - ha concluso - che questo non sia ancora avvenuto”.

Flessibilità in uscita - Diverse sono le proposte di legge che prevedono una flessibilità in uscita, la maggior parte delle quali però prevedono un elevato numero di anni di contributi, superiori a 35, per potervi accedere. “Limiti così elevati sono comprensibili se associati ad una possibile uscita con un’età più bassa, come Opzione donna o come la pensione anticipata, ma non possono a nostro avviso essere la condizione di anticipo per un’età superiore ai 62 anni, e in questo caso pensiamo vada assunto

come riferimento il requisito contributivo della pensione di vecchiaia che è di 20 anni”.

Basta penalizzare le fasce deboli - Diversamente si precluderebbe la possibilità di una uscita flessibile alle fasce più deboli del mercato del lavoro, come le donne o chi svolge lavori discontinui. “Siamo consapevoli - ha detto oggi Ghiselli - che sia necessario mantenere una soglia minima di pensione da raggiungere per poter anticipare il pensionamento. La legge Dini prevedeva l'1,2 volte l'assegno sociale. L'attuale 2,8 è decisamente discriminante e andrebbe drasticamente ridotto. Per le donne e per chi fa lavori di cura la Cgil pensa ad un rafforzamento della tutela, naturalmente considerando centrale l'impegno per la parità di genere sul lavoro e nella società e la redistribuzione del lavoro di cura”.

Contributi riconosciuti per le madri - La legge Dini già prevede nel contributivo 4 mesi di riconoscimento per ogni figlio, per massimo di un anno totale, da poter valorizzare o come anticipo pensionistico o come maggiorazione del trattamento. Si tratterebbe di estendere questo beneficio al sistema misto e retributivo e di



innalzare a un anno il periodo riconosciuto per ogni figlio. La Cgil propone inoltre un sistema analogo per chi ha svolto lavori di cura, soprattutto al di fuori del proprio periodo di lavoro, riconoscendo un anno ogni 5 dedicati alla cura. Crediamo sia necessario rafforzare le misure a favore di altre categorie meritevoli di una particolare attenzione presenti nel mercato del lavoro, ad iniziare da quello attualmente ricompre nell'Ape sociale.

Ripartire dai lavori gravosi - In particolare “il lavoro della Commissione sulle attività gravose, con tutti i suoi limiti e con le diverse incongruenze che si possono rilevare, rappresenta una base per individuare altre mansioni da considerare gravose, sulla base di indicatori il più possibile oggettivi. Andrebbe inoltre estesa la possibilità di un intervento a favore dei disoccupati di lunga durata o di chi beneficia degli ammortizzatori sociali senza la prospettiva di una ripresa lavorativa. O chi è considerato lavoratore fragile o ha avuto il riconoscimento di una malattia professionale da parte dell'Inail”, ha precisato Ghiselli.

Una pensione per i giovani - Argomento altrettanto decisivo in prospettiva è quello relativo ai giovani e a chi fa lavori discontinui o poveri. Su questo la Cgil rilancia l'idea di una pensione contributiva di garanzia che possa garantire una pensione dignitosa a coloro che sono destinatari del sistema contributivo, che non hanno alcuna integrazione del trattamento pensionistico. Una pensione di garanzia che, per le persone che al termine del loro percorso lavorativo non sono state in grado di costruirsi una pensione dignitosa, valorizzi tutti quei periodi che hanno avuto una scarsa o nessuna copertura contributiva, come i periodi di lavoro part time, di formazione, di studio, di inoccupazione legati a politiche attive, che venga calcolata in maniera crescente sulla base degli anni di contribuzione e di età di accesso al pensionamento.

Edili e lavoratori delle costruzioni in piazza contro le morti sul lavoro

Appuntamento con la maxi-manifestazione a Roma il 13 novembre

Ai primi di ottobre 2021, nelle costruzioni, si registra un numero di infortuni mortali pari quasi al totale dell'intero anno precedente. Una vittima ogni 48 ore, una strage senza fine. Per questo Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil hanno annunciato oggi (4 ottobre) una grande manifestazione nazionale per sabato 13 novembre, a Roma. “È una situazione intollerabile, occorre intervenire al più presto, passando dalle promesse ai fatti, con un salto in avanti culturale e operativo. Nessun incidente avviene per caso. Troppo spesso la sicurezza, la prevenzione, la formazione sono considerati costi e impedimenti di cui fare a meno”, dichiarano i segretari generali dei sindacati degli edili, Vito Panzarella, Enzo Pelle, Alessandro Genovesi. “Insieme ai lavoratori, con i leader di Cgil, Cisl, Uil, Maurizio Landini, Luigi Sbarra, Pierpaolo Bombardieri, saremo in piazza per dire ‘Basta alle morti sul lavoro’, e per chiedere con forza provvedimenti rapidi e drastici in grado davvero di garantire la sicurezza e la dignità dei lavoratori”, affermano in un comunicato congiunto. Nei giorni scorsi il governo ha assunto davanti ai tre segretari confederali impegni che vanno tradotti al più presto in atti concreti. “È bene che si acceleri sulla realizzazione di quanto annunciato - proseguono i sindacalisti -, anche attraverso

un decreto legge. L'immediata sospensione dell'impresa che non osserva le norme sulla sicurezza, l'assunzione immediata di ulteriori ispettori e tecnici della prevenzione, una campagna straordinaria di formazione e informazione anche con il coinvolgimento delle Regioni e l'istituzione della Banca dati Unica degli infortuni sono proposte serie e condivisibili, una prima positiva risposta del Governo.” I sindacati delle costruzioni chiedono l'introduzione della patente a punti e un piano straordinario dell'Inail in collaborazione con gli enti bilaterali del settore e gli Rlst, i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza. Ma anche l'applicazione del contratto edile a tutti i lavoratori in cantiere, il riconoscimento della pensione anticipata ai lavoratori delle costruzioni. Oltre che investimenti su formazione e informazione, e l'utilizzo della tecnologia per la prevenzione, l'inserimento nel Codice penale di una aggravante per infortunio mortale sul lavoro. “Nei prossimi giorni saremo impegnati in una campagna di assemblee e momenti di confronto in tutti i luoghi di lavoro, per sostenere la nostra battaglia e organizzare la manifestazione nazionale, il 13 novembre sarà un grande giornata di mobilitazione e partecipazione” concludono Panzarella, Pelle, Genovesi.

La pandemia di Covid-19 ha portato a una perdita senza precedenti di posti di lavoro. Il mondo ha perso l'equivalente di 255 milioni di posti a tempo pieno dall'inizio della crisi, e altri 130 milioni di posti di lavoro sono a rischio nel 2021. È quanto rileva la Csi-Ituc, la confederazione internazionale dei sindacati, nel suo rapporto Just jobs. Per il sindacato i governi possono attuare politiche che promuovano la creazione di posti di lavoro di qualità. Tuttavia essi devono evitare di ripetere le strategie fallimentari adottate durante l'ultima crisi economica e finanziaria, strategie che hanno portato a una maggiore povertà, all'aumento delle disuguaglianze e al deterioramento dei diritti dei lavoratori. L'Ituc ha fissato un obiettivo globale: creare 575 milioni di nuovi posti di lavoro entro il 2030, e stabilizzare almeno un miliardo di posti di lavoro nell'economia informale. Raggiungere questi obiettivi consentirà di rispettare gli

La pandemia ha fatto perdere il lavoro a 255milioni di persone nel mondo. I dati del Csi-Ituc

impegni per "un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti", parte degli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Ma occorrono politiche attive, compresa la creazione di posti di lavoro pubblici e investimenti pubblici rafforzati in aree cruciali, tra cui lo sviluppo delle infrastrutture e i settori rispettosi dell'ambiente. I governi devono garantire che i posti di lavoro creati siano di qualità, con diritti e salari decenti. Componenti chiave di un piano per la creazione di posti di lavoro sono, per l'Ituc:

- Una politica industriale rafforzata che sostenga le industrie nazionali e gli investimenti pubblici, specialmente nelle industrie rispettose del clima.
- La creazione diretta di posti di lavoro, incluso il settore pubblico.
- La promozione del lavoro dignitoso.
- Far emergere l'economia informale.
- Investire nella formazione e nello sviluppo delle competenze, per aiutare i lavoratori ad adattarsi ai nuovi lavori.
- Il pieno coinvolgimento dei sindacati nello sviluppo dei piani per l'occupazione. Per il

sindacato internazionale l'aumento degli investimenti pubblici può avere un impatto significativo sulla creazione di posti di lavoro e sui livelli complessivi di occupazione, specialmente quando gli investimenti pubblici sono concentrati in settori ad alta intensità di lavoro come le infrastrutture e l'assistenza. Gli investimenti in settori rispettosi del clima hanno un enorme potenziale per la creazione di posti di lavoro. Il Fondo monetario internazionale ha evidenziato che, per le economie avanzate, l'impatto sulla creazione di posti di lavoro in infrastrutture verdi è più alto rispetto ad altri tipi di infrastrutture. Si stima che le energie rinnovabili potrebbero impiegare più di 40 milioni di persone entro il 2050 e che l'occupazione totale nel settore energetico potrebbe raggiungere i 100 milioni entro il 2050, dai circa 58 milioni di oggi. Altrettanto importante sarebbe investire nell'economia della cura e nell'agricoltura sostenibile.

Ponte in fiamme: "E' una casistica rarissima"

È ormai quasi certa l'origine colposa o dolosa, ma anche in questi casi per evitare il peggio basterebbe un algoritmo

Paura, fiamme e crolli nella Capitale, sul Ponte dell'Industria. «Ma la casistica incendio su un ponte è molto rara, il problema è più frequente in strutture ed infrastrutture chiuse quali ad esempio gallerie o edifici» avvisano gli esperti di Sensoworks (www.sensoworks.com), la startup italiana specializzata in monitoraggio infrastrutturale supportato da piattaforme multilivello. L'incendio che ha portato al crollo che ha interessato una delle passerelle metalliche del "ponte di ferro" che attraversando il Tevere nel pieno centro di Roma collega i quartieri Marconi e Ostiense, è dunque quasi certamente di origine colposa o dolosa. Ma anche in questi casi un algoritmo consentirebbe di intervenire evitando ingenti danni e disagi. «Il set di monitoraggio dinamico dei ponti include anche telecamere ad infrarossi che, anche se non espressamente configurate per la prevenzione di incendi proprio perché questa è una casistica storicamente irrilevante, avrebbero permesso di individuare dei segnali anomali e di intervenire con maggiore rapidità» spiega Niccolò De Carlo, ceo e co-fondatore di Sensoworks (www.sensoworks.com). «Possiamo dire - prosegue De Carlo - che monitoriamo le strutture anche sotto questo punto di vista - quello dell'incendio - che contestualizzerei come uno degli aspetti del monitoraggio che applichiamo alle infrastrutture come plus. Insomma un incendio come questo lo avremmo predetto o prevenuto almeno in parte se avessimo



monitorato dinamicamente il ponte grazie ai sensori termici e infrarossi insieme agli altri rilevatori di vibrazione, strain e via dicendo». Il sistema Sensoworks prevede infatti specifici sensori per il monitoraggio e la prevenzione degli incendi, sensori per temperature, sensori per la fuga di gas e telecamere a infrarossi con algoritmi IA che permettono di individuare le situazioni anomale - ad esempio un incendio - rispetto alle situazioni normali - ad esempio una giornata estiva molto calda - evitando i falsi positivi. Per la sicurezza dei 400 ponti di Roma Capitale si esegue un regolare monitoraggio, ma si preferisce ancora l'utilizzo delle vecchie metodologie, mentre quelle nuove consentirebbero interventi più economici su larga scala ed in continuo,

con acquisizione automatica dei dati e gestione da remoto, permettendo di monitorare grandezze fisiche, 24 ore su 24, 7 giorni su 7. «Il monitoraggio rappresenta un aspetto critico per il futuro perché il patrimonio infrastrutturale italiano, seppure progettato alla perfezione e mantenuto con grande impegno dagli enti e dalle società preposte, è stato ideato tenendo conto di una determinata sismicità che è variata nel tempo, così come è cambiato anche il contesto climatico» sottolinea il ceo di Sensoworks. «Da qui al 2050 il riscaldamento globale metterà a rischio la sicurezza delle infrastrutture a livello mondiale» avvisano gli esperti di Sensoworks. E non è solo il caldo ma anche il conseguente incremento dei periodi di alluvione, delle tempe-

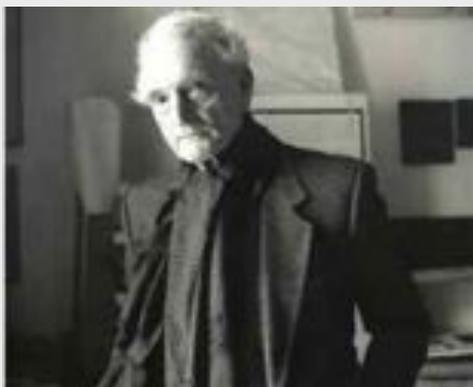
ste e degli uragani. Fenomeni climatici che sono aumentati in quasi ogni parte del mondo, sia in frequenza che in durata. Ecco allora che può venire in nostro aiuto quel nuovo "attore sociale" che i matematici chiamano algoritmo, in grado di leggere le "parti numeriche" della realtà praticamente ovunque, perfino dentro le nostre stesse vite, attraverso i dati che disseminiamo online. Secondo le stime di Sensoworks in Italia a poter beneficiare di questo tipo di monitoraggio dinamico-algoritmico sono 1,5 milioni di ponti, calcolando poi le campate di ciascun ponte si arriva a sommare 4 milioni di strutture. Di queste solo 60 mila sono attualmente sotto monitoraggio, per di più monitorate con i vecchi sistemi delle ispezioni che portano

sovente a situazioni di allarme innecesarie ed a gravi diseconomie. Le soluzioni tecnologiche ci sono tutte ma bisogna adottarle, altrimenti i pericoli non sono scongiurati. Ci sono altre strutture a rischio. Sempre nella Capitale tanto si è parlato e si continua a parlare anche del Viadotto della Magliana. Su quest'altro ponte romano è stato il professor Remo Calzona, per decenni docente di Tecnica delle Costruzioni all'Università degli Studi di Roma La Sapienza e allievo di Morandi, a lanciare l'allarme: «presenta da tempo forti segni di rischio crollo» ebbe modo di dire dalle pagine del Corriere della Sera. In questo senso, la tecnologia potrebbe ancora una volta darci una mano. Il sistema realizzato da Sensoworks, la startup italiana specializzata in monitoraggio infrastrutturale supportata da piattaforme multilivello, permette, tramite appunto un algoritmo, di raccogliere e processare l'insieme di dati, relativi alle infrastrutture, con una velocità ed un'efficienza fuori dalla portata umana. Il sistema include sensori di spostamento, inclinometrici, interferometrici, di temperatura, di umidità, trasduttori di pressione, accelerometri piezoelettrici, geofoni, estensimetri, anemometri ad ultrasuoni, distanziometri, misuratori di forza nella connessione tra i giunti, sensori in fibra ottica in grado di rilevare anche le deformazioni nelle strutture, accelerometri che misurano le vibrazioni e molti altri dispositivi all'avanguardia.

Nell'ampio dibattito sui linguaggi dell'arte non figurativa, sviluppato in Italia e in Europa negli anni '50 e '60 del Novecento per definire gli ambiti dell'arte informale, un contributo di rilievo lo ha fornito l'artista Achille Pace (Termini Imerese, 1923) scomparso a Roma lo scorso 28 settembre. La pittura non iconica di Achille Pace, considerato tra le figure storiche e di maggior prestigio dell'informale in Italia, si è affermata con la "poetica del filo", divenuta la sua cifra personale, realizzata con l'utilizzazione entro spazi neutri del filo di cotone sia come realtà oggettiva che caricandolo di significati simbolici. "La carta come supporto dell'opera creativa del pittore, ha sintetizzato l'artista in un suo scritto, serve per 'dis-

Maestro dell'arte informale Lutto per la scomparsa di Achille Pace

gnare' ma per noi è utile per 'segnare'. Il 'segno', così importante per l'arte moderna e specialmente dall'arte informale in poi, è protagonista della 'vita immediata', è l'atto d'esistenza temporale dell'artista; il suo unico gesto senza residui, sufficiente. Il 'segno' è in linea con la filosofia fenomenologica esistenziale del nostro tempo". La sua ricerca ha avuto, come premessa, l'autonomia cromatica degli espressionisti tedeschi e i problemi segnici di Paul Klee espressi dapprima attraverso la "gettata di colore" e poi attraverso l'elaborazione di un personale lin-



giaggio incentrato sull'utilizzazione entro spazi per lo più neutri (neri, grigi, azzurri, bianchi, rossi) di un filo di cotone che, come un guizzo di luce, definisce e circoscrive lo spazio percettivo della visione. Il filo è la sigla maggiore della sua opera ed è espressione di una concezione spaziale tesa a chiarire i rapporti tra gesto e materia, tra condizione e simbolo del colore. Una ricerca incentrata più che sulla valutazione delle forme primarie, proprie della grande tradizione astratta, sul valore della "forma" snaturata della sua essenza e della sua presenza. Una ricerca alla quale Achille Pace si è dedicato fino alla fine dei suoi giorni sviluppandola e proponendola in infinite varianti, in sempre nuovi percorsi cromatici e formali. Tra i fondatori

nel 1962 del "Gruppo Uno" - con Gastone Biggi, Nicola Carrino, Nato Frasca, Pasquale Santoro e Giuseppe Uncini - Achille Pace è stato presente, su invito, alle più importanti rassegne d'arte nazionali e internazionali, tra le quali la XXXIX e la XL Biennale di Venezia, la IX e la X Quadriennale di Roma, "Linee della Ricerca Artistica in Italia 1960-1980" (Roma, Palazzo delle Esposizioni), "Orientamenti dell'arte italiana. Roma 1947-1989" (promossa dalla Regione Lazio e dall'Università La Sapienza a Mosca e a Leningrado); "Disegno italiano del Novecento" (Museo d'Arte Moderna di Lugano) e "Contemporary Italian Art" (Akron University, Ohio, U.S.A.).

Vittorio Esposito

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi assistendo i nostri clienti nell'organizzazione dei costi.

Via E. Ubaldini, SNC - 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075 9043206
email: info@bluepower.it

Enviati redazione@aggi-greencom.it
Piazza Giovanni Rinaldo 1 00195

AGG-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le notizie del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, rinnovabile ed ecosostenibile.

Agg GreenCom fa parte del gruppo "Green Com IT"

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Il Covid-19 ha messo in ginocchio l'intero settore internazionale andando a ridurre gli incassi di tutti gli operatori del settore

Turismo: la regione Lazio è la più penalizzata dal Covid



Il Covid-19 ha messo in ginocchio l'intero settore turistico internazionale andando a ridurre gli incassi di tutti gli operatori del settore. L'Italia è stata una delle nazioni europee più colpite e il sistema a colori non è riuscito a dare i risultati sperati. Non tutte le regioni però hanno subito le stesse perdite di incassi. In questo articolo gli esperti di prontobolletta.it hanno analizzato la situazione del settore turistico italiano con un focus principale sulla regione Lazio.

Quali sono state le regioni Turistiche più penalizzate dal Covid?

Le regioni del centro-sud sembrerebbero essere state quelle più penalizzate dalla pandemia con 5 regioni nelle prime 6 posizioni. Le regioni del centro infatti fanno registrare un -71% degli incassi rispetto al 2019. Prima regione nella classifica dei decrementi di incassi derivanti dal settore turistico è il Lazio che sfiora un -75% nella spesa per visite culturali, spettacoli e attrazioni. A seguire troviamo

Toscana (-69,2%), Campania (-69,2%), Sicilia (-68,8), Veneto (-63,3%) e la Basilicata che si stabilizza su un meno 62%. La Lombardia si trova settima in classifica mostrando, al contrario del Lazio, una certa propensione alla clientela Business, che nonostante le restrizioni ha continuato in minima parte a viaggiare. La regione che ha visto la minore diminuzione degli incassi è il Molise che nel 2020 ha mostrato una situazione stabile registrando solamente un -5,7%, simbolo di un turismo prettamente locale che è riuscito a ripartire nei mesi successivi alle riaperture. Nella tabella qui sotto sono riportate le variazioni % degli incassi derivanti dal turismo tra il 2019 e il 2020.

Qual è la situazione della regione Lazio?

La regione Lazio si è classificata in prima posizione in questa speciale classifica. Il decremento negli incassi del settore turistico tra il 2019 e il 2020 è stato del -74,93%, superiore alla media italiana che è di quasi il 61%.

Regione	Var. % 2020/2019
NORD-OVEST	-56,1
Piemonte	-53,0
Valle d'Aosta	-47,6
Lombardia	-61,2
Liguria	-46,6
NORD-EST	-54,5
Trentino Alto Adige	-45,8
Veneto	-63,3
Friuli Venezia Giulia	-47,3
Emilia Romagna	-42,3
CENTRO	-71,8
Toscana	-69,2
Umbria	-36,6
Marche	-36,0
Lazio	-74,9
SUD E ISOLE	-60,0
Abruzzo	-37,8
Molise	-5,7
Campania	-69,1
Puglia	-34,8
Basilicata	-61,9
Calabria	-44,1
Sicilia	-68,8
Sardegna	-46,7
TOTALE	-60,0

L'ospedale pediatrico Bambino Gesù confermato "Centro Medico Accademico"



L'ospedale pediatrico Bambino Gesù è stato confermato per il prossimo triennio come 'Centro medico accademico' dalla Joint Commission International (JCI). Un giusto riconoscimento per la competenza e la passione dei professionisti e degli operatori sempre rivolta alla cura dei più piccoli. Una vera eccellenza del nostro Sistema sanitario regionale dimostrata anche nella gestione della pandemia.

Considerando il centro che ha fatto registrare un decremento medio del -72% la regione Lazio è stata una delle peggiori. I turisti stranieri sono stati il -91% portando ad una variazione della spesa derivante dal turismo estero del -86%.

Quali gli scenari di ripresa per il futuro?

La fine di quest'anno sarà l'ago della bilancia per capire quale potrà essere la crescita del settore e la velocità della ripartenza nel 2022. Secondo un approfondimento dello scorso maggio, il Sole 24 Ore prospetta una ripresa del 67% per il 2021, che porterebbe una magra consolazione a tutti gli operatori del settore. Le mete preferite dai turisti, italiani e stranieri, saranno ancora una volta le grandi città d'arte come

Roma, Milano, Firenze, Napoli e Venezia, senza dimenticare però i piccoli borghi e le città costiere. Secondo gli analisti della banca Intesa San Paolo non dovremo aspettare troppo tempo prima di rivedere i turisti in Italia. Infatti con tutta probabilità, grazie al miglioramento della situazione contagi e della campagna vaccinale, nel 2022 le città italiane potrebbero vedere un afflusso di turisti pari a quello del 2019, trainato da una nuova concezione di turismo basato sullo sport e sul risparmio energetico. Cicloturismo, escursionismo e turismo sportivo, potrebbero essere l'arma vincente per la ripartenza soprattutto dopo i recenti successi sportivi che hanno acceso un potente faro sulla nostra nazione.

"Si parla della terza dose di vaccino e di vaccinare anche chi ha avuto il Covid ma non si parla delle cellule di memoria. Lì va ricercata l'immunità. Studi dimostrano la forza della memoria immunitaria contro il Coronaviruses". Lo afferma Claudio Giorlandino, Direttore Scientifico dell'Istituto Clinico Diagnostico di Ricerca Altamedica. Qual è la differenza tra "anticorpi circolanti", che tendono a calare in modo significativo (IgG), e le "Cellule B" di memoria? "Le cellule B cosiddette mature sono le fabbriche della memoria immunitaria, sono quelle pronte a produrre nuovi anticorpi (classi M e soprattutto G) una volta che vengono a contatto con lo stesso antigene ed averlo riconosciuto. Un soggetto che ha una libreria di memoria contro un certo virus, per esempio il Covid perché lo ha già avuto o perché ha già fatto il vaccino, una volta che questo si rappresenta

Covid, Giorlandino: "Studiamo le cellule di memoria, lì il segreto dell'immunità"

Il direttore scientifico di Altamedica: "Gli anticorpi scompaiono nel tempo"

viene riconosciuto da "sentinelle" linfoidi circolanti (detti APC) e presentato alle librerie che, riconoscendolo, vanno in rapida proliferazione (una mitosi ogni 6-12 ore) nel centro germinativo dando vita a cloni di cellule B specifiche per quell'antigene virale. Così, nel giro di 24-48 ore, riprendono a produrre anticorpi trasformandosi, in parte, in plasmacellule (le cellule-fabbrica delle immunoglobuline specializzate), e ricaricando la "libreria" di nuove cellule B e T di memoria", spiega il prof Giorlandino. Secondo Giorlandino "le cellule B di memoria sono indipendenti dagli anticorpi circolanti, e



hanno cicli di vita diversi. Mentre, gli anticorpi "circolanti" hanno una emivita di 28 giorni, per cui a cicli di 28 giorni calano, le cellule B

hanno altri tempi e possono durare anche per la vita attraverso cicli riproduttivi. Qui, posso fare un ragionamento per analogia, abbiamo esempi

con Sars1 e Mers, e si è visto che queste cellule B ci sono sempre, anche a distanza di 17 anni sono state trovate". Recentemente una delle più importanti case farmaceutiche che ha prodotto uno dei vaccini contro il Covid ha sponsorizzato uno studio dove ammetteva che l'immunità per la variante Delta era scesa a 5 volte nei vaccinati - ha aggiunto Giorlandino - In pieno conflitto di interessi però concludeva che tale calo era dovuto alla riduzione dell'immunità dopo il vaccino per la perdita di anticorpi. Non hanno cercato le cellule di memoria ma solo gli anticorpi, che certamente scendono.

Se avessero cercato le cellule B di memoria le avrebbero trovate perché durano anni, decenni. Quindi se un individuo ha cellule di memoria non deve essere vaccinato ulteriormente". "I nostri studi sulle cellule di memoria Covid impiegano uno strumento il citometro a flusso (cell sorter) che è in grado di misurare contemporaneamente alcuni parametri morfologici derivanti dall'attraversamento di singole cellule da parte di un fascio di luce laser. Lo strumento è detto a flusso perché le cellule fluiscono velocemente e singolarmente attraverso il raggio di luce che le colpisce. Noi lo stiamo utilizzando per primi per riconoscere i linfociti B di memoria per la SARS-Cov2 - conclude l'esperto - ciò che bisogna fare per comprendere se l'immunità è presente, non è solo dosare gli anticorpi ma è bisogna dosare il linfociti B di memoria per il virus dal quale si è guariti o si è vaccinati".

Il pub di Salvatore Buzzi nella Capitale

Panini e menù con i nomi di boss e sceneggiature criminali

Non smette di stupire Salvatore Buzzi, uno dei principali indagati nel processo "Mondo di mezzo", ex mafia capitale. L'ex rais delle coop - si legge su Repubblica - e capo di un'associazione delinquere si appresta a iniziare un nuovo capitolo: "Voglio aprire un ristorante. Ci sto pensando già da un po'", aveva dichiarato nel giugno 2020, quando aveva ottenuto la possibilità di uscire di casa. Adesso il sogno si realizza. Mentre lotta in Cassazione per il ricalcolo della pena inflitta dalla corte d'Appello (12 anni e 10 mesi), Buzzi trova il tempo di aprire un'attività. E ha anche deciso di stilare un menù in cui vengono elencati boss e sceneggiature criminali. Mix Buzzi's burg'r, - prosegue Repubblica - i panini Gomorra, Suburra, Samurai, Mondo di Mezzo e Agro Pontino o l'hot dog Er Terribile. «In questo locale pagano tutti: amici, parenti e conoscenti, i pubblici ministeri pagano doppio e i giudici triplo. Hanno diritto allo sconto gli ex soci e i dipen-

endenti del gruppo 29 giugno", dice Buzzi. Ci sono tra gli altri anche i criminali romani, vecchi e nuovo. Il Freddo, il Libanese, Dandy e Scrocchiazzeppi. E poi il Samurai, Er Secco e Genny. "Sono contento. Ha una famiglia da mantenere e una bambina da crescere - dichiara l'avvocato di Buzzi, Alessandro Diddi -. Il sistema che abbiamo non consente a un ex carcerato di trovare lavoro. Ha scelto un settore redditizio e spero vada bene".

Don Ciotti contro Buzzi: "Purtroppo non è uno spettacolo nuovo"

«L'apertura a Roma di un pub gestito da un protagonista dell'inchiesta 'Mafia Capitale' - locale il cui menù offre pietanze dai nomi tratti dalla galassia criminale emersa dall'inchiesta - non è purtroppo uno spettacolo nuovo. Già nel 2006 in Spagna una catena di ristoranti aveva adottato il marchio - per fortuna annullato dieci anni dopo dall'Unione Europea - 'La



mafia si siede a tavola', con tutta una serie di riferimenti che volevano essere folcloristici mentre erano solo volgari, offensivi, inaccettabili". Lo afferma Luigi Ciotti, presidente nazionale di Libera, in merito alla apertura da parte di Salvatore Buzzi, personaggio principale dell'inchiesta 'Mondo di mezzo - Mafia Capitale', di un pub nella zona di Tor Vergata, a Roma. Don Ciotti aggiunge: "Che ora un'iniziativa del genere si possa realizzare nel nostro Paese è motivo di profonda preoccupazione. È un segno evidente, infatti, di una pro-

gressiva banalizzazione e mercificazione del male. Siccome estirpare un male è troppo faticoso e mette in discussione assetti di potere più ampi, lo si normalizza, si finge che sia meno grave di quello che è associandolo a beni di consumo come il cibo - sottolinea il presidente di Libera - Un processo di addomesticamento delle coscienze che permette al male di persistere, ai suoi autori e complici di continuare ad agire spavaldi in esibita noncuranza per il bene comune sottratto e per il dolore inferto alle loro vittime".

Gdf: scoperta maxi truffa finanziaria ai danni di 1.500 ignari investitori

Sequestro da oltre 21 milioni di euro



I Finanziari del Comando Provinciale di Milano hanno dato esecuzione a un provvedimento di sequestro preventivo, propeedeutico alla confisca, per complessivi Euro 21.017.499, nei confronti di undici indagati, residenti in Svizzera, nel territorio lombardo, a Roma e nel pesarese, accusati di aver raggirato quasi 1.500 investitori, tra cui numerosi professionisti e imprenditori, residenti sull'intero territorio nazionale, che erano stati fraudolentemente convinti a effettuare investimenti in fondi mobiliari costituiti alle Isole Bermuda e nel Lichtenstein. Le indagini condotte dal Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Milano, con il coordinamento del Procuratore Aggiunto dott. Eugenio Fusco e la direzione del Sostituto Procuratore dott. Luigi Furno della locale Procura della Repubblica, hanno consentito di ricostruire l'impianto truffaldino posto in essere dai soggetti indagati, che avevano indotto gli investitori a impiegare le proprie risorse finanziarie, direttamente o attraverso la sottoscrizione di polizze assicurative del tipo unit linked emesse da compagnie estere, in fondi gestiti da società di investimento a capitale variabile maltesi, che si sono rivelati nel tempo privi di liquidità. L'attività investigativa, condotta con la collaborazione del Nucleo Speciale di Polizia Valutaria, ha permesso di riscontrare che il collocamento delle polizze è avvenuto attraverso una rete di distributori assicurativi italiani tra loro collegati, alcuni dei quali oggi non più esistenti per effetto di operazioni societarie straordinarie intervenute nel corso degli anni. All'esito delle indagini, è emerso altresì che la rete di società finanziarie con sede in territorio maltese è stata completamente smantellata ed il denaro degli investitori non è stato utilizzato per alimentare i fondi in questione, essendo stato, invece, instradato verso l'Italia, transitando anche da conti elvetici, a beneficio dei medesimi soggetti "collocatori" delle polizze assicurative, autori della frode. L'odierna attività di servizio conferma, ancora una volta, il ruolo della Guardia di Finanza, quale unico Corpo di polizia, a servizio del Paese, con competenza generale in materia economico-finanziaria, a tutela degli interessi.

Due persone individuate e fermate in zona San Paolo dai Carabinieri

Truffe agli anziani: fingono di chiedere informazioni e rapinano una signora

I Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma hanno sottoposto al fermo di indiziato di delitto due persone di nazionalità straniera (padre e figlia) in relazione all'ipotesi di reato di rapina commessa nell'agosto dello scorso anno ai danni di un'anziana. I due sono stati fermati per un controllo mentre circolavano a bordo di un'auto con targa straniera. Gli immediati riscontri nella Banca Dati delle Forze dell'ordine hanno consentito di rilevare che proprio quel veicolo era sospettato di essere quello con cui, in zona



San Paolo, i due presunti responsabili della rapina avevano avvicinato un'anziana signora che camminava a piedi. Fingendo di chiedere alcune informazioni dall'interno dell'abitacolo, erano riusciti a bloccarle il braccio,

strapparle l'orologio di valore che lei indossava e ripartire repentinamente, noncuranti del fatto che lei fosse rimasta agganciata e, pertanto, trascinandola per vari metri. A causa del trauma conseguente (tra cui alcune fratture), la signora aveva riportato lesioni per 60 giorni di prognosi. I Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma hanno quindi fermato i due soggetti. Il procedimento è in fase di indagini preliminari e che i due soggetti fermati si presumono non colpevoli fino a condanna definitiva.

Rapina in farmacia, bloccato un malvivente armato di coltello

I Carabinieri della Stazione Roma Fidene hanno arrestato un 32enne romano, già noto alle forze dell'ordine, con l'accusa di rapina aggravata. Ieri sera, l'uomo è entrato in una farmacia in via Radicofani e sotto la minaccia di un coltello, ha minacciato i dipendenti chiedendo la consegna del denaro presente nelle casse. Il farmacista, grazie ad un rapporto di fiducia con il Comandante della Stazione dei Carabinieri di zona, ha dato l'allarme direttamente in caserma, consentendo all'autoradio presen-



te nei paraggi di intervenire immediatamente. L'uomo infatti era ancora nella farmacia quando i Carabinieri della Stazione di Roma Fidene, notati i movimenti sospetti, con grande professionalità hanno operato persuadendolo a gettare l'arma a terra per poi immobilizzarlo. Sul posto sono giunte anche le volanti della Polizia di Stato che hanno contribuito a mettere in sicurezza l'uomo che è stato trattenuto in caserma, in attesa del rito direttissimo che si terrà questa mattina presso le aule di piazzale Clodio.

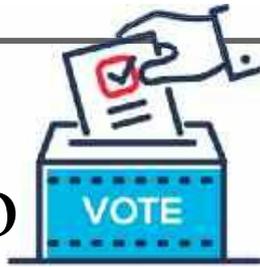


ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE



Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Roma verso il Ballottaggio



L'endorsement di Calenda a Gualtieri: "Non voterò Michetti, non è neofascista, è incapace"



"Non farò né alleanze né appontamenti. Faremo un'opposizione costruttiva. Penso sia giusto andare a votare al ballottaggio e come tale sicuramente non voterò Michetti ma voterò Gualtieri, perché mi corrisponde di più. Michetti non ha uno straccio di programma, uno straccio di classe dirigente. Ma non è un'indicazione di voto urbi et orbi". Lo ha detto il leader di Azione, Carlo Calenda, a 'Otto e mezzo' su La 7. "La stragrande maggioranza dei miei voti venivano da sinistra o non collocati. E avendoli presi con una lista viva, voglio essere chiaro: questa è la scelta di Carlo Calenda, che non mette in discussione i tanti dubbi che ho sulla classe dirigente e sul programma di Gualtieri", ha aggiunto Calenda. "Trovo estremamente sbagliato bollare la destra come neofascista, è un modo per radicalizzarla. Michetti è stato votato da tantissime persone, il suo problema non è che sia neofascista - penso sia democristiano - ma il problema di Michetti è che è totalmente incapace. Quindi il punto su cui battere Michetti è che non c'è un programma per Roma. Quello di Gualtieri invece è troppo conservatore", ha concluso Calenda.



Raggi: "Ho invitato Michetti e Gualtieri in Campidoglio"

"La lotta alla criminalità, il lavoro, l'attenzione per le periferie e i trasporti sono le mie priorità per la città. Ho invitato in Campidoglio Enrico Michetti e Roberto Gualtieri per fare il punto su questi dossier che ritengo tra i più importanti per la Capitale e per il futuro dei romani". Lo annuncia con un post su Facebook la sindaca M5S uscente di Roma Virginia Raggi. "Tra questi la candidatura di Roma a Expo 2030 - aggiunge Raggi - Ho avviato un percorso che deve continuare ad ogni costo e che ha delle scadenze ravvicinate: a fine mese va presentato il dossier di candidatura. E' un obiettivo da perseguire ed una occasione unica per l'Italia e per Roma. Siamo pronti per questa fondamentale occasione di crescita e sviluppo", conclude.



Italia Viva (Renzi) a Roma sceglie Gualtieri

"Se fossi romano avrei votato Carlo Calenda. Se dovessi scegliere tra Gualtieri e Michetti non avrei dubbi: voterei Roberto, non certo il candidato della Meloni", così Matteo Renzi fornisce una chiara indicazione di voto rispetto al ballottaggio per il Sindaco della Capitale. "Calenda giustamente si pone il tema del rispetto dei tanti cittadini, anche di destra, che lo hanno votato. Io però tra Michetti e Gualtieri non ho dubbi", aggiunge il leader di Italia Viva. Il supporto a Gualtieri viene confermato anche dalla Ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia Elena Bonetti: "Su Roma, Italia Viva ha non solo appoggiato ma partecipato a costruire un progetto per una città che ha avuto un ottimo risultato. E' chiaro che ora si apre il tema del ballottaggio, con un dialogo che si deve avere con i due candidati e che porterà avanti il livello territoriale di Italia Viva. Noi avremo anche un'assemblea la prossima domenica, nella quale ci confronteremo ovviamente sui risultati, non solo di Roma ma, in modo strategico, di tutte le grandi città", ha detto a Sky Tg24. "O il centrosinistra riconosce che l'esperienza amministrativa di Virginia Raggi ha fallito alla prova dei fatti e delle urne, oppure credo che un progetto reale, di rilancio su Roma non lo si possa costruire", ha aggiunto. "Mi sembra - ha proseguito - che per una forza riformista come noi oggi la condizione sia di mettersi ad un tavolo per continuare il progetto con il quale ci siamo presentati agli elettori e sul quale abbiamo ottenuto dei voti. Quindi in realtà in questo momento la palla sta dall'altra parte: il Pd riesce a fare uno scatto di maturità? Mi auguro che questa condivisione ci sia, dopodiché è chiaro che tra Gualtieri e Michetti, sembra evidente, ci sia non solo una maggiore vicinanza ma anche una maggiore competenza, dimostrata sia nella campagna elettorale che nella progettualità, di chi abbiamo più vicino. Ma soprattutto perché se Michetti significa portare avanti una visione antieuropeista e populista su Roma, quando Roma noi la candidiamo ad essere una Capitale che potrebbe avere uno spazio internazionale, è chiaro che risulta molto complicato" un appoggio al ballottaggio.



Michetti con la Gruber: "Da lei parole false e vergognose". Su Calenda e l'appoggio a Gualtieri: "Per me non cambia nulla"

"Per me non cambia nulla, ognuno nella vita fa quello che vuole". Enrico Michetti, candidato del Centrodestra a sindaco di Roma, commenta così con Affaritaliani.it la decisione di Carlo Calenda di votare Roberto Gualtieri al secondo turno. "Ma la cosa preoccupante sono le affermazioni di Lilli Gruber, non la scelta di Calenda sul ballottaggio", spiega Michetti. Che, commentando le parole della conduttrice di "Otto e Mezzo" su La 7 ("Michetti è... insomma... viene da un mondo della destra destra destra. Forse anche un po' neofascista"), afferma: "Io sono una persona cresciuta all'oratorio, sono stato nell'Azione Cattolica e nella Democrazia Cristiana,



sono un moderato. Quelle parole sono false e vergognose, gettano discredito sulle persone e sono lontanissime dalla verità". Ci sarà un evento a Roma prima del secondo turno con Salvini, Meloni e Tajani? Il candidato del Centrodestra al ruolo di primo cittadino della Capitale risponde: "Non lo so ancora. Oggi sono davvero rattristato per queste menzogne della Gruber. Poi ci si interroga perché poca gente va a votare e pochi si candidano. Sono davvero molto triste per come sono stato trattato". Dietro la Gruber c'è una certa sinistra? "Questo non lo so, ma quelle affermazioni sono veramente fuori luogo e manifestamente infondate. Una brutta pagina di giornalismo televisivo", conclude Michetti.

Risorse regionali per spettacoli dal vivo ai Comuni del cratere del sisma del 2016

La Regione Lazio sostiene 12 progetti di teatro, musica e danza nei comuni colpiti dal sisma del 2016 che si svolgeranno fino al 30 settembre 2022 con le risorse rese disponibili dal Mic per circa 300 mila euro. Le iniziative si svolgeranno nei comuni di Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Cantalice, Castel Sant'Angelo, Cittaducale, Cittareale, Leonessa, Micigliano, Posta, Rieti e Rivodutri. Hanno l'obiettivo di rivitalizzare il tessuto economico e sociale e di ricostruire l'attrattività del territorio mediante progetti culturali di spettacolo dal vivo e la realizzazione di grandi eventi. Le attività previste sono rivolte prioritariamente ai più giovani, anche

in collaborazione con il mondo della scuola, e agli anziani. I laboratori e le attività didattiche, nel rispetto della normativa anti Covid 19, potranno svolgersi anche in modalità digitale e a distanza, avvalendosi delle nuove tecnologie. I dodici progetti ammessi a finanziamento sono i seguenti: ad Amatrice Amatrice vive- Amatrice-Live 2022, una rassegna di spettacoli destinati a ogni fascia di età; Antrodoco, insieme al comune di Borgo Velino propone Cunti e racconti - Velino Festival - 5ª Edizione-Immaginari futuri, una rassegna di teatro, circo, musica e danza contemporanea; Borbona ospita Borbona Terra nostra V edizione: laboratori teatrali per

ogni età, un workshop teatrale e un evento multidisciplinare itinerante; da ottobre 2021 Cantalice ospita Cantalice: La voce del territorio, eventi di spettacolo dal vivo e laboratori di teatro e movimento destinati ad adulti, anziani e bambini; il comune di Castel Sant'Angelo realizza il Festival musicale Castel Sant'Angelo in Music 2022 mentre Cittaducale con Cittaducale: uno spettacolo dal vivo-edizione 2021 porta in scena eventi di teatro e musica e spettacoli rivolti alle famiglie. Ancora a Cittareale Note al tramonto III edizione in programma a luglio 2022 ospita un concerto d'archi dell'Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia; a

Leonessa durante le festività natalizie e il Carnevale in programma Leonessa: arte & territorio, una rassegna di concerti e spettacoli. Da ottobre 2021 ad agosto 2022 a Micigliano si tiene, invece, Il borgo delle meraviglie IV edizione, spettacoli di teatro e musica accompagnati da laboratori; a Posta in programma il Festival della montagna: uno spettacolo teatrale, tre concerti e uno spettacolo circense; Rieti ospita il Festival "Arte ai piedi della montagna" II edizione, con 4 concerti presso il Teatro Flavio Vespasiano ad aprile 2022 e, infine, da dicembre 2021 a giugno 2022 a Rivodutri in programma Radici aeree, rassegna di teatro e musica.

Sicurezza integrata, finanziamenti ai Comuni della Regione Lazio

Su proposta dell'assessore regionale del Lazio Valentina Corrado è stata approvata la delibera di scorrimento della graduatoria relativa all'Avviso per la concessione di finanziamenti agli enti locali per interventi di sicurezza integrata. "Mettiamo a disposizione degli enti locali oltre 1 milione di euro per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza, acquisizione e gestione di informazioni e per la riqualificazione di aree degradate. Grazie alla delibera approvata in Giunta, procediamo allo scorrimento della graduatoria nell'ambito dell'Avviso rivolto a tutti gli enti locali del Lazio per interventi di sicurezza integrata, nell'ambito della legge 15/2001". Così l'assessore Assessore al Turismo, Enti Locali, Sicurezza integrata, Polizia locale e Semplificazione amministrativa, Valentina Corrado. "I contributi che abbiamo previsto sono rivolti agli amministratori locali che, a gran voce, ci chiedono e di essere supportati nel loro lavoro quotidiano per rendere le città sicure, ridare dignità ad aree degradate, riaffermare i principi di legalità laddove regna il malaffare. Abbiamo previsto anche un finanziamento di 50 mila euro per promuovere la formazione dei dipendenti pubblici e, in particolare, degli enti locali che si occupano di beni confiscati alla criminalità, comprendendo quanto sia importante affrontare temi così complessi con tutte le competenze necessarie".

**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



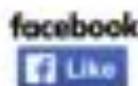
RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993



Albergo & Ristorante

Antica Locanda
del
Cavallino Bianco



Il progetto risale al 2009: ci sono voluti dodici anni per passare dalle carte al cantiere

Rotonda di via Chirieletti, lavori elettorali?

Piovono proteste: tanti cittadini infuriati per i continui 'stop and go' (più stop che go)

Inaccettabile andazzo, quotidianamente, sotto gli occhi della gente

di Alberto Sava

Il progetto di realizzare la rotonda di via Chirieletti risale al lontano 2009. Sono dodici anni che ad ogni tornata elettorale la rotonda appare nel programmi elettorali di quasi tutti i candidati. Dietro l'angolo un nuovo rinnovo del consiglio comunale a Cerveteri e questa volta, a differenza delle due ultime tornate amministrative, si è passati dalle carte al cantiere, costo 500 mila euro di cui 300 mila finanziati dalla Regione Lazio. A questo punto la domanda è: quanto dureranno i lavori per la rotonda di via Chirieletti? La cronaca ci mostra un cantiere avviato e poi bloccato ed ancora lavori che ripartono e poi di nuovo fermi. Abbiamo ricevuto in redazione tantissime segnalazioni sulla rotonda di via Chirieletti: i cittadini protestano per l'inaccettabile 'stop and go' dei lavori in corso sulla via Settevenepalo. Più stop che go, ironici ed infuriati sottolineano in molti, troppi. Inaccettabile la ripro-



posizione dei 'lavori in surplace' come avvenuto per il cantiere del lungomare a Campo di Mare: lavori conclusi in fortissimo ritardo ed ancora si ritoccano dettagli. Noi abbiamo girato le proteste per la rotonda di via Chirieletti all'assesso-

re ai Lavori Pubblici Maurizio Luchetti che ha dichiarato: "Il fermo è dovuto alla mancanza delle segnaletica verticale stradale, a breve riprenderanno per non fermarsi più. E' interesse di tutti che il cantiere sia a pieno regime". Prendiamo atto delle parole rassicuranti dell'assessore Luchetti, tuttavia è singolare che ci sia sempre qualche ragione, più o meno valida, che giustifichi la lentezza dei cantieri di un'opera pubblica a Cerveteri. Nel caso del 'cantiere deserto' a Campo di Mare, molto è rimasto attutito nella fase invernale, la rabbia della gente iniziò in primavera ed esplose all'inizio dell'estate. Ritornando alla rotonda di via Chirieletti, è stata progettata per ottimizzare il traffico automobilistico in un punto strategico del centro urbano ed è quindi sotto gli occhi di tutti in ogni momento. L'assessore Luchetti dichiara che a breve i lavori riprenderanno per non fermarsi più e siamo certi delle buone intenzioni. Ora i fatti!

A Cerveteri: emergenza sanitaria e autobus affollati, gli studenti dell'Istituto Enrico Mattei a rischio

Sei mesi di battaglia per stanare l'assessore Gubetti

Risale allo scorso aprile il primo allarme lanciato, congiuntamente, dal consigliere comunale Magnani, dalla Dirigenza scolastica e dai Genitori

Lavoro e riservatezza, binomio vincente. Il consigliere comunale Alessandro Magnani rivendica la vittoria di una battaglia di sostanza a favore degli studenti superiori di Cerveteri. Sono stati necessari sei mesi di martellamento incessante per stanare l'assessore Elena Gubetti e costringerla ad aprire gli occhi sul rischio dei bus affollati per gli studenti del Mattei. "Contrariamente a quanto asserito dalla signora Gubetti nelle sue dichiarazioni alla stampa - afferma Alessandro Magnani - il problema degli auto-

bus affollati per gli studenti del Mattei non nasce solo "qualche giorno fa", ma più di sei mesi fa. La protesta dei genitori e dei dirigenti scolastici noi l'abbiamo ascoltata fin dal mese di aprile scorso e ora stiamo finalmente raccogliendo i frutti delle azioni che abbiamo portato avanti in questi mesi congiuntamente con la dirigenza dell'Istituto Enrico Mattei, sia verso gli uffici comunali di Ladispoli e Cerveteri, sia verso il DEC (direttore dell'esecuzione del contratto) della convenzione per il servizio TPL. Da 180 giorni chiediamo infat-



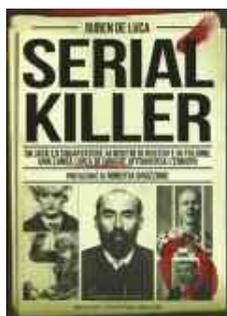
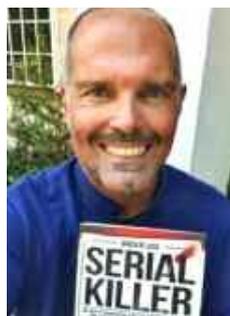
ti di trovare ed adottare la migliore soluzione al problema legato ai bus che fanno servizio anche per gli studenti del Mattei ma che, non essendo dedicati esclusivamente al trasporto scolastico, viaggiano spesso in condizioni di affollamento non adeguate alle regole di distanziamento da rispettare, ancora oggi, a causa dell'epidemia di Sars Cov2. A volte anche un lavoro silenzioso ma costante porta risultati che contano", conclude il consigliere Magnani.

Al.Sa.

Appuntamento alle ore 18 nell'Aula Consiliare del Granarone

Sabato 16 ottobre presentazione del libro *Serial Killer*, di Ruben De Luca

A Cerveteri porte aperte al Granarone per un nuovo appuntamento di cultura. Con il Patrocinio dell'Assessorato alle Politiche Culturali, infatti, il prossimo sabato 16 ottobre 2021, a partire dalle ore 18, l'Aula Consiliare, raggiungibile nella struttura, da Via del Granarone, ospiterà la presentazione del libro "Serial Killer", scritto da Ruben De Luca. "L'omicidio seriale - afferma l'autore raggiunto telefonicamente - esiste fin dalla preistoria, ma i serial killer, definiti come tali, esistono da meno di cinquant'anni e sono entrati nell'immaginario collettivo grazie a personaggi di fantasia come Hannibal Lecter e Norman Bates, il protagonista di Psycho. Questo libro racconta gli iniziali studi del fenomeno, negli



Stati Uniti, grazie al lavoro pionieristico dell'FBI e di altri studiosi, per poi concentrare l'attenzione sull'Europa, attraverso l'analisi della Banca Dati dei Serial Killer in Europa, l'unico archivio esistente che contiene storie di vita, analisi del modus

operandi e profili psicologici di più di 2200 assassini seriali identificati dal 1801 a oggi. Italia, Francia, Germania, Inghilterra, Russia, ma anche Polonia, Spagna, Svizzera: ogni nazione ha le sue tipologie di serial killer e i numerosi casi descritti per-

mettono di comprendere le caratteristiche dell'omicidio seriale in ogni Paese, grazie anche alla partecipazione di esperti europei che hanno arricchito il testo con i loro contributi originali. L'ultima parte del libro è dedicata all'approfondimento di temi specifici: la donna serial killer, gli Angeli della Morte, il caso del Mostro di Firenze e molti altri ancora. Un libro che rappresenta una guida indispensabile per compiere un viaggio attraverso il cuore nero dell'Europa.

Un manuale imperdibile per le polizie europee, per gli studiosi e per gli appassionati che non si perdono un episodio di Dexter, Criminal Minds o di altre serie crime." Con la presentazione di Linda Corsetti, per accedere all'evento, che conterà n. 44 posti

disponibili, sarà necessario essere muniti di Green Pass e consigliabile arrivare un quarto d'ora prima per i controlli di rito. Per info e prenotazioni contattare tramite WhatsApp il seguente numero: 347.3692759. "È un'emozione molto grande - ha detto ancora De Luca - veder presentata questa opera, è la giusta ricompensa ad un lungo lavoro di studio e di ricerca. Ruben De Luca, Psicologo, Criminologo e Scrittore, è autore di circa 100 pubblicazioni di criminologia, in particolare sull'omicidio seriale di cui è considerato uno dei massimi esperti a livello europeo. Nel 2001 ha creato ESKIDAB (European Serial Killer Data Bank), un archivio in costante aggiornamento sugli assassini seriali identificati in Europa.

Formatore presso master e corsi di specializzazione in tutta Italia, consulente e opinionista di programmi televisivi, dal 2009 si dedica anche allo studio dello stalking e alla realizzazione di corsi rivolti alle donne per la prevenzione del femminicidio. Tra le sue pubblicazioni più importanti: Anatomia del serial killer 2000 (Giuffrè, 2001); Il terrore in casa nostra. Nuovi scenari per il terrorismo globale del XXI secolo (Franco Angeli, 2002); Omicida e Artista: le due facce del serial killer (Magi, 2006); Donne assassinate (Newton & Compton, 2009); Anatomia del Crimine in Italia. Manuale di Criminologia (con C. Macri e B. Zoli, Giuffrè, 2013); Amare uno stalker. Guida pratica per prevenire il femminicidio (Alpes, 2015).

L'amministrazione partecipa al bando del Ministero dell'economia e delle finanze per il finanziamento di iniziative di prevenzione e contrasto della vendita e dello spaccio di droga nel triennio 2020/2022

Telecamere di videosorveglianza anche sulla ciclopedonale di Palo

Usare le telecamere di videosorveglianza come deterrente a furti e spaccio. È con questo obiettivo che l'amministrazione comunale di Ladispoli ha deciso di partecipare al bando del Ministero dell'economia e delle finanze per il finanziamento delle iniziative di prevenzione e contrasto della vendita e dello spaccio di sostanze stupefacenti nel triennio 2020/2022. Riflettori puntati sulla pista ciclopedonale che da Palo conduce a Marina di San Nicola, di giorno "frequentatissima da persone dedite alle attività motorie" e "agli amanti della bicicletta", mentre di notte "stante la morfologia della stessa alberata e con molti cespugli, è meta di bande di giovani dedite all'assunzione e allo spaccio di sostanze stupefacenti", si legge nella delibera approvata dalla Giunta del sindaco Grandò. Stando a quanto illustrato nel documento, nella zona in questione, "durante il giorno si sono regi-

strati moltissimi atti predatori ai danni delle vetture parcheggiate da coloro che effettuano footing". Da qui la necessità, per l'amministrazione comunale, di estendere a quest'area il sistema di videosorveglianza che, in base a uno studio delle statistiche dei reati predatori sul territorio, si mostra essere un deterrente. Secondo la relazione allegata al documento "per il controllo della suddetta area sarà prevista l'installazione di network-camere ad alta risoluzione con Led Ir, le network-camere saranno collegate a uno o più dispositivi di archiviazione remota per lo storage locale delle immagini installati in armadietti rack dotato di UPS e alimentazioni. Tramite infrastruttura wireless dedicata si effettuerà la remotizzazione delle immagini "live" presso il centro di controllo del sistema di videosorveglianza urbana".



"Elezioni comunali di Roma, risultato straordinario di Azione"

Riceviamo e pubblichiamo: "Nei giorni in cui tutti si stanno proclamando vincitori, veri o presunti, siamo contenti per il risultato delle elezioni al Comune di Roma che hanno determinato un ottimo risultato di Azione. Al suo primo appuntamento elettorale la lista guidata da Calenda è risultata la più votata a Roma con oltre il 19,8% dei voti contro il 17,4 di Fratelli di Italia il 16% del PD raccogliendo più voti di tutte le altre con oltre 219 mila voti. Pur non avendo centrato l'obiettivo del ballottaggio, si tratta di un risultato importante inatteso per qualcuno ma non per noi che ci abbiamo sempre creduto e che stiamo ancora lavorando sul territorio, riuscendo a conquistare il municipio II (Parioli/Nomentano), ottenendo dati molto alti nel Municipio I e in tutti gli altri Municipi. Appaiono quanto mai sbagliate le logiche e le scelte politiche del centrosinistra e del PD, i quali al di là dei richiami adesso all'unità, avrebbero dovuto raccogliere a suo tempo l'invito di Calenda a sostenere la sua candi-



datura quando nessuno sembrava volersi proporre: oggi avremo già un sindaco di centrosinistra eletto. Preferendo invece le solite logiche conservatrici e di intese con i 5stelle, che hanno impedito anche la candidatura di Zingaretti, registrano oggi un continuo calo di voti (nel 2016 era al 17,19%) e un candidato che - al di là dei proclami - rischia di non risultare vincitore dal confronto con l'avversario di centrodestra. Azione - come riferito dal suo leader Calenda - continuerà il suo lavoro di politica propositiva all'interno del consiglio comunale perché questi numeri rappresen-

tano una vittoria delle tante persone che hanno lavorato al programma e al progetto di città con competenza e pragmatismo, nonché la misura di quanto l'elettorato approvi questo metodo nuovo di fare politica che noi vogliamo portare anche a Ladispoli. Per la nostra Città, infatti, stiamo predisponendo un programma concreto, innovativo e serio che punta sui temi importanti della sostenibilità e dei suoi benefici sulla vivibilità della città, della trasparenza di governo e di una maggiore partecipazione dei giovani alla politica. Proprio sul tema di una nuova mobilità sostenibile per

Ladispoli, nei prossimi giorni insieme con gli altri partiti che hanno raccolto l'idea di una Ladispoli Sostenibile (Italia in Comune, Italia Viva e PSI), saremo presso la scuola primaria "Corrado Melone" per sostenere l'iniziativa "Bimbibici". Vi invitiamo a seguirci sulla nostra pagina e su quella di Ladispoli Sostenibile, venerdì prossimo 8 ottobre a partire dalle 11:30. Per proseguire su questo cammino servono però forze nuove in politica pertanto chiediamo a tutti i cittadini interessati di contattarci e di unirsi a noi in un gruppo che, assieme ad una coalizione di altre 3 forze politiche, sta portando avanti in questi mesi un progetto politico importante che mira a rinnovare la città. Noi vogliamo continuare su questa strada perché molti elettori - anche di estrazione politica diversa - hanno creduto all'idea di Calenda Sindaco e al modo di fare politica di Azione e non intendiamo tradire le aspettative di quanti (tantissimi!) hanno dato fiducia alla nostra lista su Roma".

Sportello del Lavoro Comune di Ladispoli Informazioni utili



Lo Sportello Lavoro è il servizio messo a disposizione gratuitamente dal Comune di Ladispoli in collaborazione con la società UMANA S.p.a. per chi è alla ricerca di un'occupazione. L'Agenzia per il Lavoro Umana propone:

- colloqui conoscitivi;
- supporto nella redazione del CV;
- corsi di preparazione all'ingresso nel mondo del lavoro;
- corsi di formazione. Lo sportello assume carattere di prima informazione sulle modalità di accesso e di fruizione del servizio e di orientamento alle opportunità lavorative presenti sul territorio. L'operatore individuerà anche i candidati più motivati ed interessati a partecipare ai laboratori del lavoro che approfondiranno il tema delle competenze e delle aspettative personali e offrirà strumenti per muoversi e promuoversi nel mercato del lavoro.

Lo SPORTELLO LAVORO a Ladispoli lo trovate:
Dove: BOX COMUNALE - Piazza Rossellini, lato nord - 00055 Ladispoli
Quando: ogni 15 giorni, il mercoledì dalle ore 14:00 alle 18:00
Recapiti telefonici per maggiori informazioni e invio di CV:
• Email: sportello.ladispoli@umana.it
• Tel. 3358155197



CENTRO STAMPA ROMANO



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici bigliettini da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...



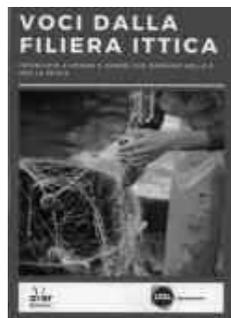
★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Filiera Ittica: dialogo tra gli attori a tutela del lavoro

Importante convegno dell'UGL presso l'Isola del Pescatore a Santa Severa

Si è svolto ieri mattina giovedì 7 ottobre, presso la sala del noto ristorante l'Isola del Pescatore di Santa Severa, un importante e partecipato convegno dell'UGL concernente la filiera ittica e quanti in essa coinvolti ad iniziare dagli attori primari del settore che sono i pescatori stessi. Durante il convegno è stata presentata, e distribuita ai presenti, anche la bella ed interessante pubblicazione, editata dall'UGL Agroalimentare, dal titolo: "Voci dalla filiera ittica - interviste a uomini e donne che operano nella e per la pesca" con precise opinioni colte fra gli addetti ai lavori operanti sia sul Mar Tirreno che su quello Adriatico. Da sottolineare le varie marinerie "coinvolte" nella suddetta bella pubblicazione che sono quelle sarde, campane, venete, laziali, abruzzesi, liguri, toscane, siciliane, pugliesi, marchigiane e calabresi. Fra l'altro vi è da rilevare anche la estremamente interessante infografica inserita nel libro che concerne le informazioni anagrafiche e lavorative, i livelli d'istruzione



e formazione, la diversificazione del reddito e accesso ai Fondi, il ruolo dell'Associazionismo, e le principali problematiche del settore. Altrettanto pertinenti e specifiche sono le proposte fatte in proposito, ed illustrate in maniera ampia e documentata durante il convegno, che riguardano: Misure di supporto al settore: ammortizzatori sociali; Semplificazione amministrativa; Promozione delle buone pratiche nel settore ittico; Mirata campagna di informazione rivolta a tutti i consumatori (bambini, studenti, clienti) sulla qualità e tracciabi-



Alessandro Grandi, Sindaco di Ladispoli

lità dei prodotti ittici nazionali; Potenziamento della vendita diretta del prodotto ittico locale; Rinnovo dei requisiti e dei relativi programmi d'esame per il conseguimento dei titoli professionali per la pesca; Specifica campagna di comunicazione sulla opportunità dei lavori e competenze dell'intera filiera ittica; Sperimentazione di percorsi di

apprendistato nella pesca; Revisione dei vincoli che condizionano le attività di formazione on the job su natanti da pesca. Da sottolineare pure l'ottima metodica socio/statistica

utilizzata nelle interviste esplorative alle organizzazioni/associazioni settore della Pesca costruita su sedici specifiche domande molto mirate e circostanziate. Da rilevare l'importante attualità di quanto esposto dall'UGL Agroalimentare in questa campagna di promozione della cultura della pesca realizzata con il contributo della Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali nell'ambito del Programma Nazionale Triennale per la pesca e l'acquacoltura annualità 2021.

Fiale contraffatte di botox: maxi sequestro a Fiumicino



I funzionari ADM dell'Ufficio di Roma 2 - Aeroporto di Fiumicino e dell'Ufficio Antifrode della Direzione territoriale di Roma, insieme ai militari del Nucleo Carabinieri Aifa, NAS di Roma, supportati da personale dall'Arma territoriale, hanno dato esecuzione al provvedimento di perquisizione disposto dall'Autorità Giudiziaria di Civitavecchia presso abitazioni e due centri estetici gestiti da cittadini di nazionalità cinese, rinvenendo numerose confezioni di farmaco contraffatte contenente tossina botulinica. L'attività di indagine ha avuto inizio con il sequestro, da parte dell'Agenzia delle Dogane e Monopoli di Fiumicino, di 30 fiale di tossina botulinica contraffatte importate dalla Cina. Nell'ambito delle attività odierne sono state rinvenute ulteriori 42 fiale contraffatte di tossina botulinica, 98 fiale di farmaci di provenienza ignota contenenti altra tossina botulinica, lidocaina, acido ialuronico e acido ascorbico. Sono state sottoposte a sequestro anche diverse attrezzature, apparecchiature e altri dispositivi medici (bisturi elettrico, fili di suture, aghi da

iniezione, siringhe, etc.) per un valore complessivo di circa 30mila euro, il tutto destinato per un impiego di trattamenti di medicina estetica non autorizzati dalle autorità competenti. La contraffazione di medicinali rappresenta un grave rischio per la salute collettiva, oltre che un danno economico arrecato a un marchio commerciale. Nella rete di distribuzione legale italiana, grazie al sistema di tracciabilità del farmaco, i medicinali sono controllati in tutto il loro percorso, dal produttore alla farmacia. Pertanto, il fenomeno dei farmaci contraffatti è limitato ai soli canali non autorizzati, talvolta impiegati da ignari cittadini per opportunità di risparmio, come nel caso dei trattamenti di medicina estetica. Le attività congiunte dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli con il Comando Carabinieri per la Tutela della Salute, e l'osmosi info operativa tra tutti i soggetti istituzionali coinvolti al contrasto della contraffazione farmaceutica sono tesi a ridurre il rischio di commercializzazione e somministrazione di farmaci contraffatti a tutela della salute pubblica.

Il Castello ospita WeSantaSevera, un progetto di Itinerario giovani

Per tutto il weekend dal 9 al 10 Ottobre il Castello di Santa Severa ospiterà l'iniziativa culturale ed educativa WeSantaSevera, un progetto di Itinerario Giovani realizzato nell'ambito del programma GenerAzioni Giovani delle Politiche Giovanili della Regione Lazio con il sostegno della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Gioventù" a cura di

United network. Una maratona di formazione innovativa sulle sfide e le opportunità del turismo sostenibile con attività di formazione attiva e partecipativa.

Laboratori e role playing, durante il quale i ragazzi parteciperanno ad una simulazione dei lavori del Consiglio regionale del Lazio, dove avranno l'opportunità di mettere a frutto quanto appreso

nelle attività di laboratorio. I giovani partecipanti all'iniziativa avranno la possibilità di confrontarsi sulle migliori soluzioni per un turismo sostenibile, ideando dei servizi ecologici e digitali che soddisfino i bisogni dei viaggiatori e del territorio, nel pieno rispetto dell'ambiente e della cultura regionale, favorendo l'interazione tra il turismo e la comunità locale. Nel corso dell'iniziativa verranno svolte una serie di attività di didattica innovativa e partecipativa, basate sul metodo del learning by doing e del role playing, che stimoleranno la crescita formativa ed umana dei giovani partecipanti attraverso una maggiore consapevolezza di sé stessi ed una migliore percezione dell'altro e dell'ambiente che li circonda. WeSantaSevera si articolerà in due distinti momenti, con un diverso approccio metodologico, ma interconnessi tra loro: una prima fase di formazione, costituita in laboratori di didattica innovativa, nei quali i partecipanti svolgeranno delle attività di formazione attiva e partecipativa al fine di far conoscere ed approfondire la storia del

Complesso di Santa Severa, di comprendere il territorio e la cultura regionale, di imparare gli aspetti e i servizi di un turismo sostenibile e responsabile; si vuole inoltre promuovere il dialogo e la conoscenza reciproca, nonché sviluppare nei partecipanti una serie di competenze trasversali, con particolare riferimento al team-working, al public speaking, al decision making ed al problem solving.

La seconda fase si baserà sul role playing, durante il quale i ragazzi parteciperanno ad una simulazione dei lavori del Consiglio regionale del Lazio, dove avranno l'opportunità di mettere a frutto quanto appreso nelle attività di laboratorio. Divisi in gruppi consiliari, i partecipanti svolgeranno le funzioni tipiche dei consiglieri regionali: scriveranno un progetto di legge regionale sul turismo sostenibile e responsabile che riguardi il Complesso di Santa Severa, la discuteranno all'interno dell'Aula e approveranno il testo finale utilizzando le stesse norme applicate nella realtà dai consiglieri e codificate nel Regolamento del Consiglio Regionale del Lazio.

STE.NI.
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

United Network promuove l'iniziativa culturale ed educativa **WESANTASEVERA**

Orte-Civitavecchia, Unindustria ribadisce: “Opera strategica, coniugare ambiente e sviluppo”

Il presidente Cristiano Dionisi: “Infrastruttura irrinunciabile non solo per l’Alto Lazio, ma per tutto il Centro Italia”

“La Trasversale Orte-Civitavecchia è un’infrastruttura irrinunciabile non solo per l’Alto Lazio, ma per tutto il Centro Italia e il suo completamento è fondamentale per crescita e occupazione. È un’opera di cui il territorio ha bisogno e che richiede a gran voce”. Lo dichiara Cristiano Dionisi, Presidente Unindustria Civitavecchia. “Rispettiamo la sentenza del Tar e allo stesso tempo, come Sistema delle imprese, siamo sicuri che il Commissario straordinario Ilaria Coppa saprà intervenire per tenere fede alle prescrizioni imposte,

in modo da poter completare l’opera in tempi stretti. Siamo consapevoli, d’altra parte, che c’è il rischio di un allungamento dei tempi di realizzazione, ma segnaliamo un rischio ancora più grande: la perdita dei finanziamenti stanziati, il che significherebbe mettere la parola fine ad un progetto strategico per la nostra economia, condannandola in maniera forse definitiva

Tidei (IV): “Opera strategica, subito soluzioni per evitare stop”
“Voglio esprimere tutto il mio

rammarico per il rischio che il completamento della Orte-Civitavecchia possa subire ritardi in seguito alla sentenza del Tar del Lazio che ha accolto il ricorso dei comitati bocciando il cosiddetto tracciato verde. Sono rispettosa di tutte le opinioni, ma l’esultanza che oggi arriva dai comitati non mi trova assolutamente d’accordo. Lo dico con chiarezza e franchezza, essendomi tra l’altro sempre impegnata, prima da deputata e poi da consigliere regionale, per la realizzazione di un’opera che è strategica per il territorio di Civitavecchia e non solo. A fronte

di battaglie che negli anni hanno portato diversi attori istituzionali, nazionali e locali, a reperire le risorse necessarie, uno stop dei lavori rappresenterebbe un danno enorme. Non possiamo permetterci di fare un passo indietro: lo dobbiamo allo sviluppo e alla crescita del territorio, in particolare modo del porto di Civitavecchia. Sono certa che il commissario straordinario e tutti gli attori coinvolti nella realizzazione dell’infrastruttura individueranno le soluzioni adeguate per mitigare gli impatti al centro della decisione del Tar e superare i rilievi tecnici, ma intan-



to è necessario che gli interventi proseguano quantomeno garantendo il bypass di Monte Romano. Non gettiamo alle ortiche un’occasione unica”. Lo dichiara, in una

nota, la presidente della Commissione Sviluppo Economico del Consiglio regionale del Lazio Marietta Tidei (Italia Viva).

Piendibene: “Mozione Cittadinanza onoraria a Liliana Segre, ecco come è andata in Consiglio...”

Riceviamo e pubblichiamo: “Mi ero ripromesso di scrivere due righe sulla discussione che ha preceduto l’approvazione della mozione per il conferimento della cittadinanza onoraria alla Senatrice Liliana Segre e credo sia giusto farlo per dare un resoconto più dettagliato di quello che è avvenuto all’interno del Consiglio Comunale. La mozione in oggetto, presentata dai colleghi Tarantino e Scilipoti con le firme del sottoscritto come capogruppo PD e dalla capogruppo M5S Lucernoni, per una serie di circostanze casuali è arrivata in discussione proprio nel giorno in cui la maggioranza si è trovata senza i numeri sufficienti per essere tale. In verità non ritenevo che un riconoscimento simbolico come la cittadinanza onoraria ad una personalità di così grande spessore, sicuramente la più nota testimone italiana della Shoah, potesse trovare delle obiezioni o delle perplessità tra i banchi del Consiglio perché in questo caso il dibattito dovrebbe esulare dall’appartenenza politica di ciascuno. Si parla di una donna



straordinaria, superstita dell’Olocausto, nominata recentemente Presidente della Commissione straordinaria per il contrasto dei fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo e istigazione all’odio e alla violenza, che ha avuto il merito, per usare le parole del nostro Presidente della Repubblica Sergio Mattarella quando il 19 gennaio 2018 la nominò

Senatore a vita, di «avere illustrato la Patria con altissimi meriti nel campo sociale». Ebbene le mie previsioni si sono rivelate sbagliate perché il sindaco Tedesco e la sua maggioranza non hanno votato la mozione... si sono infatti astenuti con una motivazione che ritengo risibile. Secondo il primo cittadino si sarebbe dovuto prima contattare la Senatrice per verificare se fosse disponibile a venire a Civitavecchia per ricevere in presenza il riconoscimento e poi, solo in caso di assenso, procedere con il conferimento della cittadinanza onoraria. Evidentemente una puerile scusa perché la Sen. Segre ha ricevuto questo riconoscimento a Roma come a Napoli e in tantissime altre città d’Italia, dal Comune di Aosta a quello di Reggio Calabria, senza l’onere di doversi spostare, data anche la veneranda età, per accettare un’onorificenza simbolica che in sostanza conferisce prestigio soprattutto alla città che la delibera. Ebbene al momento del voto ho capito che quell’astensione, scaturita dopo una

richiesta di sospensione del Consiglio da parte della maggioranza, è stata concordata per aver visto che tutta la minoranza avrebbe comunque avuto i numeri per approvare la mozione in ogni caso dunque se non si fossero verificate queste condizioni di palese inferiorità di Tedesco e della sua residuale maggioranza, la mozione per il conferimento della cittadinanza onoraria alla Senatrice Liliana Segre sarebbe stata bocciata e la nostra città avrebbe dovuto sopportare la perenne vergogna di una simile decisione. Per concludere ho fatto mettere a verbale dal Segretario Generale la delibera di Consiglio Comunale per il riconoscimento formale della cittadinanza Onoraria, così come da impegno della mozione approvata lunedì, dovrà essere istruita e portata all’approvazione del Consiglio entro sessanta giorni e dunque vigileremo affinché quanto previsto nel nostro regolamento venga rispettato”. Così in una nota a firma del Capogruppo del Partito Democratico Marco Piendibene.

Varchi carrabili sul parcheggio della Trincea ferroviaria, Fontana: “Soluzione sbagliata”

Dal Gruppo civico indipendente Sicurezza e decoro urbano riceviamo e pubblichiamo: “Apprendo dai media locali, con non poca perplessità, dell’intenzione, neanche più tanto tale, perché i lavori sembrerebbero già iniziati, di aprire dei varchi in uscita ed in entrata sul lato di corso Centocelle, per accedere al parcheggio della trincea ferroviaria, finalizzati probabilmente a snellire gli accessi e le entrate già esistenti su via Roma e via dell’Unione. Non ci sarebbe nulla di male, se non fosse per il fatto, che tali varchi, (non ho visto il progetto), verranno probabilmente a ritrovarsi in posizione asimmetrica rispetto alla adiacente rotonda, con tutto ciò che ne potrebbe derivare, ma soprattutto, andranno inevitabilmente a tagliare quella parte che attualmente viene normalmente utilizzata dai pedoni quale proseguimento naturale del marciapiedi, che in quel tratto, dalla mattina alla sera, tra avventori del vicino mercato, turisti ed altri cittadini, non sono davvero pochi. Ora, vista la decisione presa dagli organi competenti, che sembra abbia fatto seguito a specifiche richieste, è auspicabile, che chi di dovere, abbia preso in considerazione, valutandoli attentamente in ogni loro dettaglio, questi fattori e la potenziale pericolosità di tale modifica alla circolazione stradale, e soprattutto per i pedoni, ed abbia al contempo altrettanto correttamente analizzato, l’impatto che ne potrebbe derivare su tutta la viabilità circostante. Quale esperto della materia, la soluzione alternativa, che ho sempre sostenuto e che, sono certo, più idonea a conciliare sicurezza e snellimento del traffico veicolare, potrebbe essere quella di posizionare al centro della carreggiata stradale di via Roma, un cordolo rialzato in gomma per delimitazione di corsia, del tipo come quello raffi-

gurato. Apponendo obbligo di svolta verso destra per i veicoli che escono dall’attuale varco della trincea, nonché medesimo obbligo, per tutti i veicoli che s’immettono dal lato monte sulla stessa via Roma, e più esattamente, da via Apollodoro e le vicine strade, con possibilità d’invertire il senso di marcia alle due vicinissime rotonde e più esattamente a quella della Madonna ed a quella posta nei pressi del ponte di via Isonzo. In questo modo, sono certo che si renderebbe maggiore fluidità alla circolazione stradale poiché nessun veicolo si troverebbe ad attraversare la trafficatissima via Roma, andandosi ad intersecare con altri mezzi e per questo, provocando ingorghi e congestioni alla circolazione veicolare, specie in determinati orari di punta, dai quali non di rado, ne sono derivati incidenti stradali di varia gravità. Ma soprattutto, quello che a mio parere è più importante e che mi sta più a cuore, non si andrebbe a creare una nuova potenziale situazione di pericolo per la sicurezza dei pedoni su corso Centocelle, dove i pedoni stessi, si troveranno costretti a passare in mezzo alle auto in entrata ed in uscita dal parcheggio, pur transitando su un prevedibile attraversamento pedonale. Rammento sempre a me stesso e mi permetto di farlo anche nei confronti di chi può averlo dimenticato, che il Nuovo Codice della Strada, cioè, quello attualmente in vigore, fu emanato con lo spirito prioritario di tutelare le categorie considerate più deboli della circolazione stradale, quali: pedoni, ciclisti ed animali. Demandando per questo agli enti proprietari delle strade, la corretta manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e delle loro infrastrutture, ma anche e soprattutto, l’altrettanto corretta gestione dei flussi del traffico, al fine di



garantire le priorità appena dette e la sicurezza della circolazione stradale in generale, di cui i pedoni, sono parte integrante. Tuttavia, sempre nello spirito di fattiva collaborazione tra cittadino ed istituzioni, la mia non voglia essere una critica, ma solo una umile costruttiva osservazione, a cui è seguita una proposta alternativa facilmente attuabile, la quale, visto che forse siamo ancora in tempo, potrebbe essere presa in considerazione, oppure, migliorata e/o modificata. Fermo restando inoltre, che nonostante le numerose segnalazioni effettuate negli anni, l’area di parcheggio, compresa tra corso Centocelle e via Bernini, rimane completamente al buio ed in quest’ultimo tratto, come pure più volte segnalato, non è stata ancora apposta segnaletica orizzontale e verticale di dare precedenza”. Così in una nota a firma di Remo Fontana - Responsabile Gruppo civico indipendente Sicurezza e decoro urbano.



a cura di Antonio Castello

A Travelexpo riflettori accesi sul futuro del turismo nell'era post pandemia

Il mondo del turismo dopo mesi di stasi prova a riprendersi, complice anche una stagione estiva positiva, mentre agenti di viaggio e tour operator fanno i conti con un'evoluzione della professione ormai difficilmente rinviabile. A Travelexpo Borsa Globale dei Turismi, chiusasi nei giorni scorsi a Terrasini, nell'area metropolitana di Palermo, si sono incontrati circa 400 operatori turistici per studiare e programmare tutte le mete da poter proporre ai clienti in assoluta sicurezza. Gli operatori, infatti, si sono soprattutto confrontati su tematiche di attualità, dall'apertura di corridoi turistici al rilancio della figura dell'agente di viaggio, all'importanza della realtà virtuale per ampliare la fruibilità dei beni culturali, ponendo l'attenzione sull'assoluta urgenza della riforma del fisco, della riforma del lavoro e della sburocrazia senza dimenticare le incongruenze a livello locale come nel caso della Sicilia ferma al 1936 in tema di leggi sul turismo. Ma è stata anche l'occasione per discutere di frammentazione dell'offerta, di turismo esperienziale e delle buone pratiche attivate da Wonderful Italy e da Welcome to Italy. Diversi i rappresentanti delle Associazioni di Categoria intervenute. Per **Ivana Jelinic**, presidente di Fiavet: "la pandemia ha accelerato i processi di cambiamento e ora c'è la necessità di evolvere e adeguare i sistemi di intermediazione accantonando l'idea romantica dell'agente e rendendo l'adv sempre più imprenditore grazie all'aiuto della tecnologia". Mentre **Vittorio Messina**, presidente di Confesercenti Sicilia e Assoturismo nazionale, ha ricordato che non bastano le 5 settimane di lavoro di quest'estate per dire che il comparto è ripartito, dimentican-



Presentato il circuito dei vini e dei sapori promosso dalla Regione Marche

Quindici le serate enogastronomiche tra Fermano e Ascolano

Alla presenza di **Mirco Carloni**, Vicepresidente ed Assessore all'agricoltura della Regione Marche, è stato ufficialmente presentato il circuito di serate enogastronomiche "Di Vino in Tavola-Gusto infinito" che, fino a novembre, promuove e valorizza 15 ristoranti del Fermano e del Piceno e ben 43 cantine marchigiane.



Il progetto, coordinato da Sergio Spinelli, mette in contatto diretto ristoranti e aziende vitivinicole, generando nuovi rapporti orizzontali tra due comparti che finora non hanno dialogato abbastanza. L'iniziativa è parte integrante del più ampio programma dall'evocativo titolo "Marche, dalla vigna alla tavola", nell'ambito del quale la Regione Marche ha approvato ben 21 progetti. Si tratta di un piano di marketing territoriale che produrrà ricadute positive su tutto il territorio regionale, in quanto lo coinvolge capillarmente in tutte le sue sfaccettature. Il fine perseguito è quello di promuovere i vini a denominazione d'origine in abbinamento ai prodotti agroalimentari a marchio ed ai locali di ristorazione che interpreta-

no i sapori marchigiani. L'obiettivo strategico è garantire alle Marche un ruolo più attivo e riconoscibile sia in Italia che all'estero, valorizzando le produzioni di qualità. "Nelle Marche vogliamo rilanciare i nostri produttori di vino attraverso i ristoranti, gli alberghi, i bar, le agenzie di viaggio e le agenzie di comunicazione, ha affermato **Mirco Carloni**, ritenendo che il modo migliore per aiutare le imprese agricole sia quello di promuovere il consumo dei prodotti marchigiani e di farli conoscere. Partendo dal progetto "Marche, Dalla vigna alla tavola", che comprende 341 eventi in tutta la regione, vogliamo fare in modo che i produttori vengano conosciuti dai commercianti e che ci sia una grande collaborazione fra tutti gli attori del movimento". Il programma, promosso con la collaborazione di Angelo Serri e della squadra di Tipicità, prevede anche speciali itinerari turistici per far conoscere dove le eccellenze vengono prodotte e per conoscere da vicino gli "autori" delle produzioni tipiche e di qualità.

do che le città d'arte sono ferme da marzo 2020. "Se non ripartiranno neanche in autunno, ha detto, sarà la catastrofe". A livello locale è intervenuto **Alessandro Albanese**, presidente Confindustria Sicilia, per il quale non è sufficiente parlare di ripartenza. "Ci sono delle misure, ha dichiarato, che è necessario adottare subito: innanzitutto ripensare il reddito di cittadinanza che deve diventare una misura di accompagnamento al lavoro e deve andare di pari passo alla decontribuzione degli oneri sociali. Quindi puntare sulla formazione per la riqualificazione del personale, attraverso enti di formazione preposti e tirocini nelle aziende". **Gianluca Manenti**, presidente Confcommercio Sicilia, si è invece concentrato sul ruolo delle associazioni di categoria nella fase post shock economico dovuto al covid.

"Ci siamo accollati tutte le responsabilità e siamo scesi in piazza, chiedevamo aiuto, non soldi. Una sinergia, quella tra le associazioni di categoria che, in un momento di sconvolgimento, ci ha confortato". Per le istituzioni è, infine, intervenuto **Marcello Giacoma**, Capo di Gabinetto dell'Assessorato al Turismo della Regione Siciliana che si è soffermato sulle iniziative legislative. "Sono pronte ha detto, alcune nuove leggi che il settore chiede da tempo. Abbiamo già inviato alle parti sociali la bozza del disegno di legge sul turismo. Come assessorato vogliamo riappropriarci del turismo, e tra i temi fondamentali ci sono la lotta all'abusivismo e l'introduzione del codice identificativo, che speriamo di portare anche in Sicilia a breve. Infine, anche la legge sulle adv, che è già stata licenziata in giunta, punta su innovazione e abusivismo".

Ponti di luce

Allo Sporting Club Due Ponti, dal 9 ottobre al 14 novembre, una Mostra di Athos Faccincani



Dopo il successo della sua mostra antologica al "Vittoriano" (Ottobre 2005), torna a Roma il Maestro **Athos Faccincani** in un luogo dove la cultura sportiva alberga da anni: infatti, lo Sporting Club Due Ponti ha creato un format ad hoc - "Due Ponti... e a capo / Cultura in movimento" - per unire due tra le essenze principali della nostra esistenza. Il titolo della personale di pittura del "Maestro del colore" reca, dunque, un titolo non occasionale - "Ponti di luce" - che rispecchia, comunque, ampiamente la produzione più recente del quotato Artista di fama e livello internazionali. Nasce, così, una rassegna pittorica dedicata alla luce, alla vita e al colore rielaborati nei paesaggi fioriti di Athos Faccincani: una trentina di opere olio su tela, di vario formato, faranno mostra di sé in via Due Ponti 48/a da sabato 9 ottobre a domenica 14 Novembre 2021, tutti i giorni (orario continuato 9-19, ingresso libero). Il vernissage avrà luogo sabato 9 Ottobre alle ore 18 (via dei Due Ponti 48, tel. 06.3339360), alla presenza dell'Artista e di molti personaggi della cultura e del mondo dell'imprenditoria, oltre a un nutrito gruppo di collezionisti e mecenati dell'arte contemporanea, accolti dai Presidenti dell'elegante Circolo sportivo romano, **Emanuele e Pietro Tomaboni**.

Ogni città polacca racconta molte storie e lascia diverse suggestioni attraverso il tessuto urbano delle proprie architetture. Breslavia e Cracovia si raccontano a Roma attraverso gli occhi del collettivo artistico romano *Sbagliato* che trasporta frammenti di architetture urbane polacche direttamente sui muri di due quartieri storici della capitale: Trastevere e Testaccio. Le installazioni artistiche che rappresentano microframmenti architettonici in macroscala saranno presenti a Roma fino al 30 ottobre. L'iniziativa "Frammenti di

Frammenti di Polonia

Polonia è un progetto di arte urbana attraverso il quale l'Ente Nazionale Polacco per il Turismo vuole mostrare la destinazione dal punto di vista artistico-culturale, evidenziando l'unicità architettonica di due città del sud della Polonia, Cracovia e Breslavia, dove lo stile gotico, rinascimentale e barocco si fondono e si confondono con il modernismo e le opere contemporanee, creando un ambiente nuovo e vibrante.

L'Ente ha affidato agli artisti di *Sbagliato* (progetto artistico fondato nel 2011 da tre amici, architetti e designers romani) il compito di esprimere, attraverso la loro sensibilità artistica, alcuni aspetti caratteristici delle due belle città, lasciandosi ispirare dalla loro atmosfera giovane, creativa e in costante fermento, ma anche dalla storia che si respira in ogni loro angolo. Una delle opere è visibile a Trastevere (in via San Calisto

6A, a due passi da piazza Santa Maria in Trastevere) dove è stato installato un bassorilievo di danzatori posizionato sopra un palazzo di fine '800 nel quartiere Podgorze di Cracovia e a Testaccio (all'esterno del Mercato rionale, che affaccia su via Beniamino Franklin) dove è stato posizionato il telaio rettangolare della finestra a nastro in stile gotico della stazione di Breslavia, che evidenzia il rapporto antico-moderno.



La DM 84 compie 15 anni

Sabato i protagonisti del primo anno festeggeranno la ricorrenza con cena e partita

Una "reunion" giallorossa, le vecchie glorie della DM 84, nata nel 2006, si ritroveranno sabato pomeriggio presso lo stadio Daniele Mataloni in località Due Casette. Una partita tra i protagonisti dei primi anni, infatti, aprirà le danze di una serata con cena, balli e musica. Molti dei ragazzi di 15 anni fa, oggi sposati e con figli, hanno ormai appeso gli scarpini al chiodo. Furono i protagonisti in due stagioni del salto dalla Terza categoria alla Prima, guidata da una persona saggia e introversa, Stefano De Santis, per gli amici la "Iena del Sasso". Oggi è un 50enne felicemente accompagnato, preso dal lavoro e la famiglia, che da lontano segue le sorti della squadra alla quale ha dato cuore, anima e vittorie. Insieme a lui, sabato prossimo, ci saranno le pedine più importanti di quelle stagioni. Cifani, Vecchiotti, Benedetti, Alessandrini, Lombardi, Rondinelli e tanti altri, in egual misura autori di alcuni tornei straordinari. Il 2007 fu segnato da un ricordo bellissimo, una squadra in memoria di Daniele Mataloni. E oggi, dopo tanti anni, il padre Pierino porta avanti la squadra con sacrifici, impegni e rinunce. Auguri DM 84.

Fabio Nori



Tornado latino-americano a Cerveteri, alla RIM arrivano i campioni italiani

Luigi Francescangeli e Noemi Oriolesi sono campioni italiani nella categoria dieci balli ai campionati italiani assoluti professionisti di Foligno. Non solo, i ragazzi hanno ricevuto la chiamata della federazione italiana. Saranno loro a rappresentare l'Italia ai campionati mondiali di ballo che si svolgeranno a Cagliari il prossimo 21 Ottobre. Scendendo nel dettaglio, Luigi e Noemi sono stati l'unica coppia ad aver partecipato a tutte e tre le categorie previste: 10 balli, standard e latino-americani. Oltre alla vittoria, hanno conquistato il bronzo nella terza categoria. I due fenomeni erano già stati finalisti mondiali nella categoria 10 balli e

finalisti europei nella categoria latino-americano in precedenti edizioni. I due talenti godono anche di una nutrita schiera di fans sui social dove la somma dei loro profili conta quasi trentamila followers. I ballerini romani, però, sono ormai cerveterani d'adozione. Arrivati da pochi mesi, i campioni sono rimasti affascinati dal borgo cerite e dopo un folle corteggiamento hanno ceduto alle lusinghe della dirigenza del RIM center. Come ci svela Maria Grazia Onorati, la conoscenza è avvenuta proprio grazie ai social, ma è dopo uno stage che i due sono stati letteralmente travolti dai progetti che sarebbero potuti nascere a Cerveteri. L'obiettivo

era quello di colmare una lacuna con professionalità ed audacia, fornendo corsi di livello assoluto. Il gruppo RIM conta già circa trenta partecipanti e diversi piccoli allievi che tenteranno di seguire le orme dei loro insegnanti. Il movimento ballo di Cerveteri è in fermento, ovviamente a breve il gruppo parteciperà a gare federali tentando di far risplendere lo scudetto cerite. Quello che ha da subito colpito dei campioni italiani è l'umiltà e la loro disponibilità a lavorare con tutti, professionisti e principianti, mettendosi in gioco a 360 gradi. Anche a Cagliari, in una competizione di livello mondiale, ci sarà un piccolo bagliore verdeblu.



Ladispoli femminile nel Girone di Eccellenza con Lazio, Viterbo e Monterotondo



Accende i motori anche il calcio femminile che nel nostro territorio è rappresentato dal Ladispoli. Sono stati decisi dalla Lega nazionale dilettanti i due gironi di Eccellenza, il Ladispoli è stato inserito nel raggruppamento B insieme a compagni di valore, a conferma di quanto sarà difficile vincere il torneo per essere promossi in Serie C. Le rossoblu dovranno vedersela con squadre del calibro di Lazio, Viterbo, Eretum Monterotondo, Nuovo Latina, Jem's Soccer, Ottavia, Pro Calcio e Vis Alatri. Un raggruppamento interessante, le ragazze

del Ladispoli dopo due secondi posti consecutivi hanno la reale chance di vincere il girone e salire finalmente di categoria. Intanto sono stati resi noti gli accoppiamenti di Coppa Italia, il Ladispoli domenica 10 ottobre affronterà il Viterbo, ancora da sorteggiare chi giocherà in casa.



Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

La cittadina campana ospita, al Museo Arcos le esposizioni dell'artista padulese

Benevento e l'Arte Contemporanea Pitture e incisioni di Enrico Pinto

Gli eventi "...i primi giorni della Creazione" e "...sulle Favole di Leonardo da Vinci" a cura di Luisa Chiumenti

Il Programma del Museo Arcos di Benevento - Sezione Arte contemporanea, in Corso Garibaldi, per la Direzione artistica di Ferdinando Creta, ha aperto la nuova stagione espositiva con una mostra dedicata alle opere pittoriche, raccolte sotto il titolo "...i primi giorni della Creazione", e alle incisioni, raccolte sotto il titolo "...sulle Favole di Leonardo da Vinci", dell'artista Enrico Pinto (aperta fino al 24 ottobre dal martedì alla domenica dalle ore 10,00 alle 18,30). Allestita a cura di Luisa Chiumenti, la mostra - che esprime, tutte le volte, sia la sensibilità, sia la potenza espressiva di Pinto artista che, nella sua ampia produzione artistica, ha attraversato l'intero arco delle arti visive: dalla pittura alla ceramica, dall'incisione all'oreficeria: alcuni suoi gioielli sono stati acquisiti nel 2007 dal

Museo degli Argenti di Palazzo Pitti a Firenze - risponde, ha sottolineato il Presidente Di Maria in catalogo, a una vivacità culturale e un'apertura verso nuovi orizzonti che l'Amministrazione attiva alla Rocca dei Rettori ha sempre apprezzato e cercato - nei limiti del possibile - di favorire.

Artista completo Pinto si è interessato anche alla Fiber Art, realizzando con Cecilia Natale lavori "a quattro mani", esposti a Roma al Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo nel 2009 e ai Musei di Villa Torlonia - Caserta delle Civette nel 2013.

"Se uno dei primi atelier di Pinto è stato a Roma a 'Villa Strohl-Fern', dove ha fatto parte di quel noto gruppo di amici che si riunivano nello Studio di Manfredi Lanza, scrive a curatrice, oggi è la



Nella foto, "Il quinto giorno" - Tempere su sughero

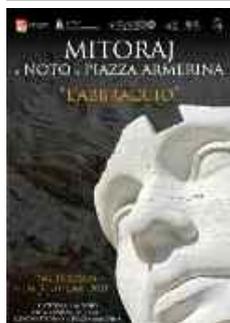
campagna romana ad accoglierlo, ad Isola Farnese, fra alberi d'alto fusto, fiori e arbusti di cui si occupa personalmente e da cui certamente riceve quell'afflato speciale che lo porta a penetrare nei singoli aspetti di ciò che lo circonda per scrutarne l'essenza primigenia, la vera, intrinseca struttura e disvelare poi le forme geometriche della Natura". Circa un centinaio di Le opere ospitate negli spazi molto suggestivi che si aprono fra le volte del museo Arcos, sono, infatti, le basi del suo studio sulla "Genesi e i Primi giorni della Creazione", che rappresentano la sua produzione attuale, sulla scia di quella straordinaria capacità evocativa con cui l'artista si esprime nelle incisioni all'acquaforte, bulino e puntasecca delle "Favole di Leonardo", presentate nel 2019 a Milano, in una grande mostra al Palazzo Sormani.

"La straordinaria padronanza nelle varie tecniche, conferisce alla sua creatività, evidenza Luisa Chiumenti, quella sorta di 'libertà' che fa sì che dalla parola scaturisca l'immagine in modo che l'eccezionalità dell'assunto si sveli attraverso un forte accento figurativo. Sull'astrazione di uno sfondo sfumato che sia la terra o l'acqua o il firmamento, fa scaturire l'essere vivente: dai pesci, agli uccelli, fino all'uomo che s'incammina in attesa del suo futuro. Pinto, al di là dell'essere artista, è un creativo straordinario nell'accezione beuysiana di creatività, ovvero 'la libertà di essere uomini inventivi e di vivere creativamente la vita nella consapevolezza della potenzialità che abbiamo di plasmare il sociale affrontandone i problemi'".

Virginia Rifilato

Le sue opere sono contemporaneamente in mostra in tre città fino al prossimo 31 ottobre

"L'abbraccio" di Igor Mitoraj alla Sicilia



Fino al prossimo 31 ottobre alcune delle più importanti opere dello scultore Igor Mitoraj, nato in Germania ma vissuto in Polonia, a Cracovia, artista famoso in tutto il mondo per i suoi "giganti feriti", sono in esposizione per la prima

volta contemporaneamente in tre luoghi straordinari dell'arte e della cultura della Sicilia: Noto, Villa Romana del Casale e la città storica di Piazza Armerina. I comuni di questi siti, dichiarati Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco, hanno deciso di allestire questa mostra per esprimere un messaggio di speranza e di rigenerazione, dopo l'emergenza sanitaria che ha rimesso in discussione le condizioni e gli stili di vita a livello mondiale. La Sicilia, da sempre luogo d'incontro delle civiltà mediter-

raanee, è terreno fertile per accogliere e valorizzare la poetica e l'espressività artistica di Mitoraj. "L'Abbraccio" è il filo conduttore della mostra che mette in luce il valore profondo dell'interrelazione tra gli individui, tra le culture diverse e le profonde radici storiche, che ritroviamo nella bellezza del barocco siciliano e nello splendore dei mosaici romani di Villa Romana del Casale. Il messaggio di contemporaneità di questi 15 capolavori di Mitoraj esposti, entra in sintonia con il respiro della cultura

antica, in un abbraccio che rafforza il senso di appartenenza delle comunità, segna le possibili nuove traiettorie per il futuro, e una nuova consapevolezza per il domani. Le sculture richiamano gli eroi e gli dei classici, riportati dall'artista alla dimensione contemporanea della sofferenza dell'uomo e della vocazione verso la bellezza e l'armonia con la natura. Busti, teste mozzate, antichi guerrieri rievocati per dimostrare la loro umanità e "l'abbraccio" con la civiltà. Eroi non più dimenticati insieme alla

loro immortale bellezza. Nell'area archeologica di epoca tardo imperiale, la Villa Romana del Casale, è in mostra - insieme alle sculture "Coppia per l'eternità" (2012), "Hermes Tivoli" (2005), "Gorgona Mosaico" (1992), "Ikaro" (1998) e "Ikaria" (1996) - in prima mondiale l'opera "Luci di Nara II" (2014), una scultura che rientra nel filone orientale del percorso artistico del Maestro. Il soggetto, molto caro a Mitoraj, è stato esposto al British Museum durante la mostra Time Machine, ma in

queste dimensioni e nel materiale marmoreo è un'esposizione inedita. Il soggetto è anche una citazione di un frammento di scultura monumentale ritrovata nell'Antico Egitto. A Piazza Armerina sono in esposizione le opere "Ikaria Colonna" (1987), "Tindaro" (1997) e "Torso Croce" (2013) e nella Cattedrale di Noto "Dedalo" (2010), "Gambe Alate" (2002), "Eros Bendato" (1999), "Ikaria" (1996), "Ikaro Alato" (2000) e "Eros Alato Screpolato" (2013).

Giorgia Rossi

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Domani inaugura la mostra dedicata a Franco Angeli alla Galleria Lombardi

Tracce del nostro tempo

Sabato 9 ottobre, alle ore 18,00, sarà inaugurata nella Galleria Lombardi di Roma (via di Monte Giordano 40), a cura di Lorenzo e Enrico Lombardi, la mostra di Franco Angeli "Tracce del nostro tempo".

L'attività espositiva di Franco Angeli (1935-1988) inizia nel 1960 con una mostra collettiva alla Galleria "La Salita", insieme a Tano Festa, Francesco Lo Savio, Mario Schifano e Giuseppe Uncini.

Da una iniziale adesione all'informale, Franco Angeli passa poi all'ambito del gusto pop legandosi al gruppo di artisti della scuola romana di Piazza del Popolo nel quale si distin-

gue per essere "il più politico". Le sue opere, infatti, sono sempre simboli ideologici che alludono ad altro e portano a scrivere al critico Dario Micacchi "Vedere e rendere la realtà visibile politicamente".

Angeli dipinge i simboli del potere economico, politico, religioso, che con la loro violenza hanno caratterizzato e sconvolto il nostro Novecento. Dalle calze di nylon degli anni Sessanta, alle lupe capitoline, agli Half Dollar, alle svastiche e falce e martello, alle croci fino agli obelischi e alle architetture. A volte per smorzare la forza e l'impatto visivo, la copre con dei velatini che rendono

l'opera meno aggressiva. Franco Angeli è tra gli artisti del gruppo di Piazza del Popolo, indubbiamente il più politico. Per lui il rapporto con la società e con tutte le contraddizioni del vivere quotidiano sono imprescindibili dalla sua vita e dal suo sentir vivere come uomo e come artista. In una lettera indirizzata a Riccardo Leuzzi, Franco Angeli scrive: "Non intendo sottovalutare l'energia artistica prodotta in quegli anni dai pittori americani. [...] Noi, io insieme ad altri colleghi, abbiamo fatto le spese di una situazione che ci riguardava soltanto come fenomeno di energia Artistica e di costume e non di epigo-



nismo e di adesione totale al contrario. Ognuno ha fatto il proprio lavoro nell'ambito della tradizione che ci riguarda più da vicino ed era quella europea".

La mostra, che si avvale del testo in catalogo di Ilaria D'Ambrosi, resta aperta fino al 6 novembre dal martedì al sabato dalle 11,00 alle 19,00.

Gabriele Lamonica

Oggi in tv Venerdì 8 ottobre

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	7
06:00 - Rai - News24	06:00-Dettofatto	06:00 - Rai - News24	06:10 - FINALMENTE SOLI - BUGIE A FIN DI BENE	06:40 - I PUFFI - PARADISO PUFFATO/ABOMINEVOLE UOMO DELLE NEVI
07:00 - Tg1	06:20-DesperateHousewives	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	07:10 - POLLYANNA - UNA OPERAZIONE DIFFICILE
07:10 - UnoMattina	07:00-Charlie'sAngels	07:40 - Tgr Buongiorno Regione	06:55 - STASERA ITALIA	07:40 - L'INCANTEVOLE CREAMY - GUAI GROSSI AL FESTIVAL DELLA CANZONE
07:30 - Tg1 L.I.S.	07:45-Heartland	08:00 - Agora'	07:45 - HAZZARD - IL VASO DI CANTERBURY	08:10 - HEIDI - LA LETTERA
08:00 - Tg1	08:30-Tg2	10:30 - Elisir	08:45 - HAZZARD - LA FUGGIASCA	08:35 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - IL BENE PIU' GRANDE
09:00 - Tg1	08:45-Radio2SocialClub	11:55 - Meteo 3	09:45 - THE CLOSER II - DULCIS IN FUNDO	09:30 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - INFEDELE
09:30 - Tg1 Flash	09:55-GliImperdibili	12:00 - Tg3	10:50 - DETECTIVE IN CORSIA - UN ALIBI DI FERRO	10:25 - C.S.I. NEW YORK - GENTE COI SOLDI
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale	10:00-Tg2Italia	12:25 - Tg3 Fuori Tg	12:00 - TG4 - TELEGIORNALE	11:25 - C.S.I. NEW YORK - L'APPARENZA INGANNA
09:50 - Tg1	10:55-Tg2Flash	12:45 - Quante storie	12:28 - METEO.IT - TG4	12:25 - STUDIO APERTO
09:55 - Storie italiane	11:00-RaiTgSportGiorno	13:15 - Passato e presente	12:31 - IL SEGRETO - 99 PARTE 1	12:58 - METEO.IT
11:55 - E' sempre mezzogiorno	11:10-Ifattivostri	14:00 - Tg Regione	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - LO SPETTRO DELLA FOLLIA	13:00 - GRANDE FRATELLO VIP
13:30 - Tg1	13:00-Tg2Giorno	14:20 - Tg3	14:00 - LO SPORTELLI DI FORUM	13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
14:00 - Oggi e' un altro giorno	13:30-Tg2EatParade	14:50 - Tgr Leonardo	15:32 - LUOGHI DI MAGNIFICA ITALIA	13:21 - SPORT MEDIASET
15:55 - Il Paradiso delle Signore 6 - Daily 4	13:50-Tg2STViaggiare	15:05 - Tgr Piazza Affari	15:39 - AIRPORT - 1 PARTE	14:05 - I SIMPSON - QUATTRO RIMPIANTI E UN FUNERALE
16:45 - Tg1	14:00-Ore14	15:15 - Tg3 L.I.S.	17:13 - TGCOM	14:30 - I SIMPSON - SVUUVS - SI VIVE UNA VOLTA SOLA
16:55 - Tg1 Economia	15:15-Dettofatto	15:20 - Rai Parlamento Telegiornale	17:15 - METEO.IT	14:55 - I SIMPSON - LA REGINA DEL DIARIO
17:05 - La vita in diretta	16:45-RaiParlamentoTelegiornale	15:25 - Gli imperdibili	17:19 - AIRPORT - 2 PARTE	15:26 - BIG BANG THEORY - LO SCISMA DEL PLAGIO
18:45 - L'eredita'	16:55-Tg2L.I.S.	15:30 - #Maestri	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	15:55 - YOUNG SHELDON - DOLOMITE, FETTE DI MELA E UNA DONNA MISTERIOSA
20:00 - Tg1	17:00-Tg2	16:05 - Aspettando Geo	19:45 - TG4 ULTIM'ORA	16:20 - MOM - FALSO BACON E UN PIANO PER UCCIDERCI TUTTI
20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno	17:15-Calcio,QualificazioniEuropeeU212023-Gruppo6(3agionata)BosniaErzegovina-Italia	17:00 - Geo	19:50 - METEO.IT - TG4	16:50 - MOM - WILLY IL COYOTE E UNA BAMBOLA INDEMONIATA
21:25 - Tale e quale Show	19:40-N.C.I.S.LosAngeles	18:55 - Meteo 3	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 50 - PARTE 1 - 1aTV	17:15 - SUPERSTORE - LA SUPER MAMMA
23:55 - Tg1 Sera	20:30-Tg2	19:00 - Tg3	20:30 - STASERA ITALIA	17:40 - FRIENDS - GLI SPENDACCIONI
00:00 - TV7	21:00-Tg2Post	19:30 - Tg Regione	21:20 - QUARTO GRADO	18:07 - GRANDE FRATELLO VIP
01:05 - Rai - News24	21:20-N.C.I.S.18	20:00 - Blob	00:45 - CACCIA ALLA SPIA - THE ENEMY WITHIN - CONFESSIONI - 1aTV	18:22 - STUDIO APERTO LIVE
01:40 - Sottovoce	22:10-Bull5	20:20 - Che succ3de?	01:41 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	
02:10 - Cinematografo	23:00-Tantastrada	20:45 - Un posto al sole	02:03 - SOLAMENTE NERO	
03:10 - Play digital	00:15-Oancheno	21:20 - Vivere	03:53 - ORGASMO NERO	
03:25 - Rai - News24	00:45-Ilnatici	23:15 - Da quel giorno		
	02:20-Rex	00:00 - Tg3 Linea Notte		
	03:50-Appuntamentoalcinema	00:10 - Tg Regione		
		01:00 - Meteo 3		
		01:05 - Fuori Orario. Cose (mai) viste		

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE
 Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
 via laurentina km 27,150
 00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
 via Alfana 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it
 info@quotidianolavoce.it
 www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
 numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



Amiamo
aiutare
le persone
a realizzare
PROGETTI
immobiliari

Il franchising che dà valore alla tua agenzia immobiliare

Lavora con l'esclusivo Metodo FRIMM:
specializzati, fai crescere il tuo staff e fattura di più.

Affidati al nostro
METODO
di successo

Ottieni FRIMM in
ESCLUSIVA
nel tuo comune

Vendi immobili con
il **MLS**
in tutta Italia

Scopri di più su
FRANCHISING.FRIMM.COM